

REGOLAMENTO DIDATTICO DI
«*Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari*»

A.A. 2023/2024

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio..... | 3 |
| Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali..... | 3 |
| Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale | 9 |
| Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento | 10 |
| Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse | 49 |
| Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo | 51 |
| Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo..... | 51 |
| Art. 8 - Assicurazione della qualità..... | 53 |
| Art. 9 – Norme finali..... | 54 |

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia appartiene alla classe di laurea LM-41 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007 e s.m.i.

Il Corso afferisce al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nell'ambito della Scuola di Medicina. La sede didattica è collocata presso

- l'A.O.U. Policlinico Consortziale Bari.

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia adottato nell'a.a. 2023-2024.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link Sede Bari [Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia — Medicina e chirurgia \(uniba.it\)](#); link Sede Taranto: [Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia — Medicina e chirurgia \(uniba.it\)](#))

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopradetti, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 in Settori di base. Il corso è organizzato in 12 semestri e 35 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. Il Consiglio della struttura didattica determina nel 'Manifesto degli studi' e riporta nella 'Guida dello Studente' l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il 'core curriculum' e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato,

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto

personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.
- 3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.
- 4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
- 5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.
- 6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.
- 7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel III anno di corso), 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- clinical clerkship – dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea, 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.
- 8) Particolare attenzione è data all'apprendimento della Lingua Inglese;
- 9) Particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.
- 10) Valorizzazione della Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). A tutti è nota l'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la

metodologia clinica applicata al singolo malato. Questo corso integrato orienta subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della 'medicina basata sulle evidenze', dell'insegnamento basato sull'evidenza' attraverso l'uso di 'linee guida', 'mappe concettuali' ed 'algoritmi'. Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questo corso integrato, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza, alle cure palliative per i malati terminali, alla medicina di genere ed alla medicina narrativa. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

11) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. E' utilizzato il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti, per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Espletata la fase di sperimentazione, il Progress Test verrà utilizzato sistematicamente non solo come misura della competenza degli studenti, ma come efficiente strumento di feedback, di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

2.2 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in medicina devono essere in grado di conoscere i principi di base della bioetica medica nell'esercizio della professione, di conoscere le basi della fisiologia del funzionamento dell'organismo, di comprendere i meccanismi alla base delle patologie e di studiare le basi della farmacologia e del trattamento. Inoltre, la conoscenza deve essere arricchita dalla indicazione dei

determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e di comprendere i problemi sociosanitari. Le capacità cliniche devono essere complete a partire dalla ottima formulazione dell'anamnesi fino alla esecuzione dell'esame obiettivo generale e per apparati e alla formulazione di un sospetto diagnostico. La capacità si arricchisce dalla scelta del procedimento diagnostico migliore e dalla conoscenza delle modalità clinico-strumentali per giungere alla diagnosi finale ed alla terapia con obiettivo primario la cura e la salute della popolazione.

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca;
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ('problem solving') e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli

che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

2.3 Sbocchi occupazionali

I laureati in Medicina e Chirurgia hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della professione di Medico di Medicina generale, Medico del Territorio, Medico Specialista Ambulatoriale o Ospedaliero.

Il corso prepara alla professione di Medico Generico.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1. Modalità di ammissione

Le specifiche modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinate da Leggi e Normative ministeriali in ambito nazionale. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

L'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede che gli Studenti iscritti al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nell'ambito dell'organizzazione didattica, agli Studenti che, a seguito dello svolgimento del

test di ammissione, siano ammessi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima – da stabilirsi annualmente – sono assegnati degli obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Allo scopo di consentire il recupero degli OFA, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede il recupero durante le attività didattiche del 1° anno di corso. Saranno offerti, prima dell’inizio delle attività didattiche di ogni nuovo anno accademico, corsi didattici integrativi finalizzati al recupero delle carenze evidenziate nel corso dell’espletamento dei test di ammissione. I suddetti corsi verteranno sulle discipline di Biologia, Fisica e Chimica. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell’ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

4.1. Percorso formativo

Il percorso formativo è descritto nelle tabelle 4.1 e 4.2.

Per il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Medicina e Chirurgia, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

| Attività formativa | Unità Didattica | Obiettivi formativi |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---|
| Chimica e Propedeutica Biochimica | Chimica e Propedeutica Biochimica | <p>Obiettivo 1 Conoscenza della struttura e delle trasformazioni della materia e dei fenomeni molecolari che trovano un riscontro diretto o indiretto nelle applicazioni clinico-mediche, con particolare riguardo agli equilibri acido-base, ai tamponi fisiologici, alle leggi e alla solubilità dei gas, ai fenomeni osmotici, alle proprietà delle soluzioni, al potenziale elettrochimico.</p> <p>Obiettivo 2 Conoscenza dei gruppi funzionali delle principali molecole organiche e loro reattività nell’ottica dei meccanismi metabolici e della comprensione della funzione delle macromolecole del corpo umano.</p> <p>Obiettivo 3 Conoscenza delle principali classi di macromolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine e coenzimi) presenti nel corpo umano, con particolare attenzione alla relazione struttura-funzione e al loro possibile coinvolgimento in processi fisiopatologici.</p> <p>Obiettivo 4 Conoscenza delle caratteristiche generali dei catalizzatori, con particolare attenzione al ruolo svolto dagli enzimi nella regolazione delle reazioni delle vie metaboliche.</p> |
| Fisica Statistica Medica | Fisica Medica | L’obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza di base della fisica generale e di illustrare le sue applicazioni nel campo biologico e medico. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere i concetti e le grandezze fisiche utili per descrivere gli eventi fisiopatologici dell’organismo umano. Inoltre, lo studente |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|--------------------|---|
| | | acquisirà le competenze per applicare il metodo scientifico nella descrizione e nell'interpretazione di fenomeni naturali semplici. |
| | Statistica medica | L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi: <ul style="list-style-type: none"> • di statistica descrittiva, con la finalità di sintetizzare i risultati dei dati provenienti da indagini campionarie o altra fonte (sistematica e/o continua) • di statistica inferenziale, al fine di tradurre le ipotesi di ricerca in ipotesi statistiche ed individuarne e applicare gli appropriati metodi statistici di analisi • per la lettura critica della letteratura scientifica e l'interpretazione dei risultati degli studi clinici • per l'uso di software di analisi statistica disponibili on line o con i più comuni pacchetti commerciali (Excel, Google fogli, etc...) |
| Biologia Applicata e Molecolare | Biologia cellulare | L'attività formativa, in coerenza con la declaratoria del SSD BIO/13, ha l'obiettivo di far comprendere: - la logica costruttiva delle strutture biologiche ai diversi livelli di organizzazione dei viventi; - i meccanismi preposti al funzionamento e alla riproduzione della cellula; - la struttura e funzione degli acidi nucleici e il flusso di informazioni nelle cellule; - la relazione struttura-funzione e il riconoscimento molecolare come basi dell'azione delle molecole informazionali e dell'espressione dell'informazione genetica nelle cellule - i principi alla base della diversificazione delle unità biologiche; - il carattere dinamico della materia vivente, come risultato delle interazioni tra unità biologiche ed ambiente - applicazioni biotecnologiche relative alle conoscenze dei processi di cui sopra |
| | Genetica generale | L'attività formativa, in coerenza con la declaratoria del SSD BIO/13, ha l'obiettivo di far comprendere: -L'organizzazione del materiale genetico nella cellula e i processi di divisione - i meccanismi fondamentali che governano la trasmissione dei caratteri ereditari - l'equilibrio fra continuità e variabilità dell'informazione genetica negli organismi viventi; - le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari e i meccanismi che possono dar luogo a varianti fenotipiche normali e patologiche; - applicazioni di genetica generale e molecolare relative alle conoscenze dei processi di cui sopra |
| Abilità informatiche linguistiche e professionali | Inglese | L'obiettivo del corso è quello di permettere agli studenti di ampliare le conoscenze della lingua inglese in ogni suo ambito, dall'ascolto alla redazione di abstract scientifici. Il corso si propone di approfondire le conoscenze grammaticali, ampliare il lessico e fornire agli studenti strumenti per poter effettuare traduzione specialistica medica e poter esporre in maniera accurata argomenti scientifici in conferenze mediche. |
| | Informatica | Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione delle basi teoriche e sperimentali dell'Informatica classica; Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di identificazione dei componenti principali di un PC, gestione di reti, e utilizzo di alcuni applicativi (Office) Autonomia di giudizio: Capacità di installare, e usare applicativi di videoscrittura, video presentazione, elaborazione calcoli. Abilità comunicative: Capacità di esprimersi in maniera scientificamente rigorosa e di comunicare le proprie conoscenze in occasione delle prove d'esame. |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|------------------------------------|-------------------------------|---|
| | | Capacità di apprendimento: Apprendimento di nozioni di base e consolidamento delle attitudini logiche e scientifiche utili agli studi successivi. |
| | Salute e Sicurezza sul lavoro | Il corso ha come obiettivo formativo l'acquisizione delle principali conoscenze inerenti all'inquadramento normativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai rischi occupazionali, ai fondamenti della sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/08, del giudizio d'idoneità alla mansione specifica, della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. |
| | Scienze infermieristiche | Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere il profilo professionale dell'infermiere e le modalità di approccio, specifico e multidisciplinare, all'assistenza ed alla cura in ambito ospedaliero ed extra-ospedaliero, nonché i principali elementi del processo infermieristico, identificando gli elementi principali di ragionamento diagnostico applicato a un caso clinico. Inoltre, lo studente sarà in grado di riconoscere ed enunciare gli elementi caratteristici di alcune tra le principali tecniche infermieristiche di base e di declinare tali contenuti all'interno dei percorsi clinico-assistenziali e PDTA. |
| Biologia Applicata e Molecolare | Biologia molecolare | Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali dei meccanismi molecolari che regolano e sottendono il mantenimento e il flusso dell'informazione genetica negli organismi procariotici ed eucariotici (compreso l'uomo). Si propone di fornire informazioni sui livelli strutturali degli acidi nucleici e sui meccanismi molecolari della replicazione e della trascrizione del DNA, della sintesi proteica e della regolazione dell'espressione genica. Particolare attenzione viene dedicata anche allo studio del genoma mitocondriale e delle sue alterazioni. Inoltre sono fornite informazioni sulle principali tecniche di biologia molecolare nel contesto delle emergenti potenzialità fornite alla medicina dalle nuove tecnologie biomolecolari e dal progetto genoma. I risultati di apprendimento attesi al termine del corso includono l'acquisizione di un linguaggio appropriato con una terminologia specialistica e chiara. Il conseguimento di tali conoscenze sarà supportato e garantito da lezioni frontali in aula con l'ausilio di diapositive, libri di testo oltre che materiale didattico fornito dal docente agli studenti. |
| Istologia ed Embriologia dell'uomo | Istologia | L'attività formativa della disciplina Istologia ha l'obiettivo di descrivere e portare a conoscere e comprendere la struttura e l'ultrastruttura, con cenni biomolecolari, funzionali e applicativi, delle cellule e dei tessuti dell'uomo, attraverso l'analisi sistematica, nosologica e morfologica al microscopio ottico ed elettronico di specifiche specializzazioni cellulari ed elementi di organizzazione tissutale. L'attività formativa ha anche l'obiettivo di introdurre alla conoscenza dei meccanismi molecolari fondamentali dell'istogenesi: la regolazione della staminalità, della proliferazione, della morte cellulare. Lo studio delle correlazioni fra struttura e funzione di cellule e tessuti normali si avvale anche dell'analisi di preparati istologici allestiti con tecniche di istochimica e immunoistochimica. Tra i metodi di apprendimento è previsto lo studio interattivo di preparati istologici digitalizzati al microscopio ottico ed al microscopio elettronico. Obiettivo finale del corso è quello di dotare lo studente delle conoscenze che costituiscono la base per la comprensione dell'anatomia e della fisiologia d'organo e di sistema, nonché le possibili correlazioni in patologia. ISTOLOGIA Lo studente deve acquisire la capacità di comprendere l'organizzazione strutturale e ultrastrutturale dei tessuti umani e dei meccanismi di istogenesi e rigenerazione dei tessuti. Dovrà altresì comprendere le basi della formazione e dello sviluppo dei tessuti a partire dalla |

| | | |
|------------|-------------|---|
| | | <p>regolazione dei processi di proliferazione e automantenimento delle cellule staminali. Sarà fondamentale saper riconoscere le specifiche caratteristiche morfologiche dei diversi tessuti, delle cellule che ne fanno parte e degli assetti sovramolecolari della matrice extracellulare potendoli correlarle con gli aspetti anatomici e funzionali che sovrintendono alla loro integrità e all'integrazione inter-tessutale nella composizione dei diversi organi.</p> <p>Oltre ad acquisire padronanza delle corrette classificazioni istologiche e nell'interpretazione morfo-funzionale dei tessuti, le conoscenze raggiunte debbono anche comprendere le specifiche proprietà di riparazione, di rinnovamento e di invecchiamento di ogni tessuto, elementi propedeutici fondamentali per la comprensione di principi ed applicazioni di medicina rigenerativa.</p> <p>Lo studente dovrà infine saper analizzare l'organizzazione strutturale di preparati istologici (normali) ottenuti mediante tecniche di istochimica e immunoistochimica in microscopia ottica ed essere in grado di riconoscere le caratteristiche ultrastrutturali in immagini di preparati di microscopia elettronica.</p> |
| | Embriologia | <p>L'attività formativa della disciplina Embriologia ha l'obiettivo di descrivere e portare a conoscere e comprendere l'origine delle cellule e dei tessuti embrionali, i processi differenziativi ed i processi di crescita e di sviluppo embrionale e fetale. Tra i metodi di apprendimento è prevista l'utilizzazione interattiva di modelli digitalizzati tridimensionali riguardanti i principali eventi dello sviluppo e dell'organogenesi. Obiettivo finale del corso è quello di dotare lo studente delle conoscenze necessarie per la comprensione delle correlazioni tra ontogenesi, organogenesi e anatomia e fisiologia del neonato e dell'adulto, nonché fornire le basi per la comprensione dei principali difetti dello sviluppo e delle sindromi malformative.</p> <p>EMBRIOLOGIA</p> <p>Lo studente deve acquisire le conoscenze di base sulle modalità maturative delle cellule germinali e sulle loro caratteristiche, sui processi biologici che stanno alla base della fecondazione, della differenziazione cellulare e sugli eventi morfodinamici cronologicamente connessi con lo sviluppo embrionale/fetale umano. Questo permetterà di comprendere la formazione dell'assetto anatomico definitivo del corpo umano, nonché i meccanismi legati all'insorgenza di malformazioni congenite a carico dei diversi organi ed apparati. Lo studente deve inoltre conoscere struttura, modalità di maturazione degli annessi embrionali, al fine di comprenderne il significato funzionale, le implicazioni fisiologiche e gli aspetti fisiopatologici relativi alla gravidanza e le diverse procedure di fecondazione in vitro.</p> |
| | Citologia | <p>L'attività formativa della disciplina Citologia ha l'obiettivo di descrivere e portare a conoscere e comprendere la struttura e l'ultrastruttura, con cenni biomolecolari, funzionali e applicativi, delle cellule eucariotiche, e particolare rilievo viene dato alle specializzazioni di membrana ed ai dispositivi di giunzione sia tra cellule che tra cellule e matrice extracellulare. Ciò consentirà di poter comprendere come le cellule possano, assumendo specifiche forme e funzioni, caratterizzare in modo peculiare i vari tessuti.</p> <p>CITOLOGIA</p> <p>Lo studente dovrà acquisire la capacità di comprendere l'organizzazione morfologica delle cellule eucariotiche e delle strutture subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni. Sarà dato particolare rilievo alle specializzazioni di membrana ed ai dispositivi di giunzione sia tra cellule che tra cellule e matrice extracellulare. Ciò consentirà di poter comprendere come le cellule possano, assumendo specifiche forme e funzioni, caratterizzare in modo peculiare i vari tessuti.</p> |
| Biochimica | Biochimica | <p>L'obiettivo centrale del corso è quello di fornire agli studenti un metodo di ragionamento critico sugli aspetti biochimico-metabolici della Medicina. Nello specifico, questo corso fornisce una visione d'insieme</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|------------------|-----------------------------------|---|
| | | <p>delle principali vie metaboliche e delle loro correlazioni funzionali nell'organismo umano. Saranno inoltre descritti processi biochimici che caratterizzano la funzione specializzata di differenti tessuti ed organi. La conoscenza teorica maturata da questo corso di Biochimica rappresenterà una base essenziale per le successive applicazioni a livello professionale.</p> <p>L'obiettivo centrale del corso è quello di fornire agli studenti un metodo di ragionamento critico sugli aspetti biochimico-metabolici della Medicina. Il corso pone le basi per la comprensione, in chiave molecolare, dei complessi processi alla base del metabolismo degli esseri viventi. Nello specifico, mira a far acquisire allo studente le conoscenze delle principali vie metaboliche (anaboliche e cataboliche) e delle loro correlazioni funzionali nell'organismo umano. Saranno inoltre descritti processi biochimici che caratterizzano la funzione specializzata di alcuni tessuti ed organi. La conoscenza teorica maturata da questo corso di Biochimica rappresenterà una base essenziale per le successive applicazioni a livello professionale.</p> |
| Anatomia Umana 1 | Anatomia 1 | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti le conoscenze utili alla comprensione dei seguenti aspetti fondamentali della morfologia umana:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutti i sistemi/apparati soddisfano precise esigenze funzionali 2. Tutti i sistemi/apparati comprendono vari organi fra di loro funzionalmente interconnessi 3. I sistemi cardiocircolatorio, nervoso ed endocrino presiedono all'interconnessione funzionale fra tutti i sistemi anatomici. <p>Su questa base si richiederà la conoscenza dei principali concetti riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Struttura macroscopica normale dei principali organi e sistemi con particolare riguardo ad una impostazione topografica degli stessi, inclusa la loro vascolarizzazione, drenaggio linfatico e innervazione b. Struttura microscopica correlata con la funzione c. Considerazioni funzionali applicate alla comprensione della struttura morfologica. <p>Il corso è strutturato in maniera regionale/topografica con ore di didattica frontale e laboratori interattivi di Anatomia di Superficie, Anatomia regionale e topografica su Anatomage Table, laboratori di Anatomia microscopica, tutti svolti con piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Durante la trattazione delle regioni del corpo e degli organi e sistemi lì presenti, si avrà anche una particolare attenzione nell'evidenziare i possibili risvolti clinici derivanti dall'alterazione dell'anatomia normale.</p> <p>L'attività formativa ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza morfologica macroscopica e strutturale microscopica del corpo umano, relativamente a tutti gli apparati e sistemi con la eccezione del sistema nervoso centrale e periferico.</p> |
| Scienze Umane | Storia della Medicina | <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <p>Illustrare i contenuti e l'evoluzione del pensiero e della pratica medica nel tempo Illustrare i diversi approcci alla malattia, al dolore, alla morte nei secoli Descrivere l'evoluzione dell'insegnamento della medicina dall'epoca greca ad oggi</p> |
| | Bioetica e Sicurezza del paziente | <p>I temi della Bioetica e della Sicurezza del paziente sono entrambi nella formazione del giovane medico. Nel corso delle attività didattiche ed al termine delle stesse i discenti dovranno apprendere i principi generali della Bioetica, da Ippocrate ai giorni nostri anche attraverso la acquisizione dei criteri generali della Bioetica Nordamericana come sancito da BEACHAMP e CHILDRESS. Essi saranno quindi traslati in termini applicativi ad iniziare dal PRIMUM NON NOCERE. Si</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|---------------------------------------|---|
| | | svilupparono quindi nei presupposti e nelle metodologie applicative proprie della sicurezza del paziente. All'esito del Corso quindi lo studente avrà le basi teoriche ed applicative per un approccio integrato e sistemico al paziente ed alla Sanità, nell'auspicio che tanto sia di guida per il suo futuro sapere, saper essere e saper fare il medico. |
| | Filosofia morale e medicina | <p>Risultati di apprendimento previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza teorica e comprensione critica dei fondamenti ontologici dell'etica, delle origini e dei fondamenti della Bioetica; • Capacità di applicare le conoscenze in campo etico alle molteplici questioni sollevate dalla ricerca scientifica e dal progresso tecnologico in ambito medico-sanitario; • Sviluppo di un giudizio etico critico ed autonomo sorretto da rigore logico e capacità argomentativa; <p>Contenuti: la bioetica come etica applicata, i fondamenti epistemologici, antropologici e morali della bioetica, la neuroetica, etica delle nuove tecnologie e medicina, analisi e discussione di casi</p> |
| | Epidemiologia | L'attività didattica ha lo scopo di formare i giovani medici all'utilizzo dei metodi per la valutazione del bisogno e della domanda di salute della popolazione, nonché degli esiti degli interventi sanitari, al fine di supportare in un quadro di insieme l'iter diagnostico-clinico e di fornire un razionale alle attività di programmazione sanitaria. |
| Microbiologia, Microbiologia clinica e Parassitologia | Microbiologia e Microbiologia clinica | Il corso, rivolto agli studenti del 2° anno del corso di laurea, intende fornire le nozioni fondamentali della microbiologia focalizzandosi sia sugli aspetti generali della disciplina sia su quelli inerenti ai microrganismi patogeni dei quali saranno descritte le caratteristiche generali, la patogenesi e le patologie ad essi connesse. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze di base sui principali batteri, virus e miceti, la loro patogenicità e sui mezzi per prevenire le infezioni. Lo studente sarà in grado di comprendere la complessa interazione microrganismi/ambiente e come i microrganismi patogeni possano superare i meccanismi di difesa dell'uomo causando malattia. Particolare attenzione sarà rivolta alla Microbiologia clinica per inquadrare gli agenti etiologici di infezione per apparato e tipologia di paziente, con cenni epidemiologici, etiopatogenesi, rilievo clinico. Saranno infine illustrate le modalità di indagine di laboratorio di microbiologia e i criteri interpretativi. |
| | Parassitologia | L'insegnamento di parassitologia ha l'obiettivo di far acquisire allo studente i concetti generali e le basi teoriche relative alla tassonomia, alla morfologia e al ciclo biologico dei principali endo- ed ectoparassiti di interesse medico. Inoltre, saranno descritti aspetti di epidemiologia, patogenesi, cenni sulle manifestazioni cliniche, diagnosi e profilassi delle malattie parassitarie comprese quelle di interesse zoonosico e causate da patogeni trasmessi da artropodi vettori (i.e., zecche, pulci, zanzare, flebotomi) e infine la loro importanza in Sanità Pubblica. In particolare, il corso, oltre a promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie alla conoscenza della biologia dei parassiti di interesse medico, fornirà allo studente le basi per il riconoscimento |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «*Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari*»

| | | |
|---------------------|----------------------------|---|
| | | <p>morfologico dei parassiti, quali agenti eziologici di malattia utili ai fini di una diagnosi di malattia. L'acquisizione di tali aspetti risulterà fondamentale per gli ultimi anni del percorso formativo quando lo studente svolgerà attività in ambito clinico.</p> <p>La capacità di apprendimento dello studente durante il corso sarà stimolata dall'interattività delle lezioni frontali e dalla parte di tirocinio.</p> |
| Metodologia Clinica | Semeiotica medica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi per:</p> <p>comprendere le metodiche di diagnosi clinica e strumentale delle principali patologie di interesse chirurgico;</p> <p>eseguire un esame clinico completo e compilare una cartella clinica;</p> <p>formulare una ipotesi diagnostica;</p> <p>comunicare in modo chiaro e con termini appropriati un caso clinico;</p> <p>rapportarsi in maniera corretta con il paziente, il proprietario dell'animale, i colleghi di lavoro.</p> |
| | Semeiotica Articolare | <p>Il corso si propone di insegnare agli studenti i principi di anatomia funzionale dell'apparato muscoloscheletrico e la fisiologia articolare, attraverso l'analisi macro-strutturale dei differenti tessuti biologici che compongono muscoli, tendini, ossa e cartilagine, al fine di porre le basi per le conoscenze di semeiotica medica -e chirurgica- utili alla pratica clinica del futuro medico chirurgo</p> |
| | Semeiotica chirurgica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi per:</p> <p>comprendere le metodiche di diagnosi clinica e strumentale delle principali patologie di interesse chirurgico;</p> <p>eseguire un esame clinico completo e compilare una cartella clinica;</p> <p>formulare una ipotesi diagnostica;</p> <p>comunicare in modo chiaro e con termini appropriati un caso clinico;</p> <p>rapportarsi in maniera corretta con il paziente, il proprietario dell'animale, i colleghi di lavoro.</p> <p>Condurre lo studente alla conoscenza delle patologie di interesse chirurgico, con particolare riferimento ai segni e sintomi delle patologie e all'inquadramento diagnostico strumentale</p> |
| | Elementi di primo soccorso | <p>Il corso si propone di formare i futuri medici sulle basi dell'approccio al paziente critico. Come tale, si dà rilievo all'importanza dei parametri vitali (misurazione corretta, inquadramento in base all'età e alla condizione fisiopatologica del paziente, concetto di "trend" nella misurazione dei parametri vitali). Altro obiettivo formativo è introdurre i concetti di primo soccorso ai pazienti con arresto cardiaco, soprattutto per quanto concerne l'approccio iniziale (basic life support) per poi passare a quello avanzato (advanced cardiac life support) e ostruzione acuta delle vie aeree).</p> |
| Anatomia Umana 2 | Anatomia 2 | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di completare l'apprendimento dell'Anatomia Umana con l'acquisizione di dati di anatomia macroscopica, microscopica, funzionale e clinica del Sistema Nervoso Centrale, del Sistema Nervoso Periferico e degli Organi dei Sensi Speciali.</p> <p>Risultati attesi. Al termine del corso, lo Studente deve aver acquisito una serie di conoscenze propedeutiche allo studio della Fisiologia Umana, delle Patologie Mediche e Chirurgiche (con particolare riguardo alla Clinica Neurologica, alla Clinica Neurochirurgica, alla Clinica Psichiatrica, alla Clinica Oculistica e alla Clinica Otorinolaringoiatrica. Inoltre, lo studente deve avere acquisito le basi per l'esame di immagini radiodiagnostiche e per esecuzione di manovre diagnostiche e terapeutiche.</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|---|
| Fisiologia Umana. Parte 1.a | Fisiologia | <p>Conoscenza approfondita della fisiologia cellulare, del muscolo, del cardiocircolatorio, del rene, del sistema respiratorio con particolare attenzione agli aspetti funzionali, cellulari e molecolari, al fine di articolare l'esposizione in modo logico e migliorare la comprensione degli studenti sulle interazioni complesse tra i diversi sistemi corporei e come queste interazioni contribuiscono alla salute e alla malattia.</p> <p>In particolare gli obiettivi del corso mirano a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire una comprensione solida e dettagliata delle funzioni corporee umane, dalla scala molecolare a quella sistemica. 2. Fornire una base per la comprensione della patofisiologia, preparando gli studenti a capire come le disfunzioni fisiologiche portano a stati patologici. 3. Sviluppare abilità di pensiero critico e problem solving attraverso l'applicazione dei principi fisiologici. 4. Fornire agli studenti le competenze necessarie per continuare a apprendere e rimanere aggiornati nel campo della fisiologia durante tutta la loro carriera professionale. |
| Patologia e Fisiopatologia generale | Patologia e Fisiopatologia generale | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di studiare le modificazioni strutturali e funzionali che sono alla base delle malattie, approfondendo il ruolo del sistema immunitario. Inoltre fornisce il criterio metodologico per affrontare in maniera razionale la problematica clinica sia nell'approccio diagnostico-terapeutico che in quello preventivo.</p> <p>In particolare gli obiettivi formativi riguardano la comprensione dei meccanismi generali di danno all'organismo e la risposta infiammatoria; la comprensione dei principi fondamentali della risposta immunitaria; la comprensione dei meccanismi generali patogenetici e fisiopatologici delle malattie; la comprensione delle basi molecolari dell' oncologia.</p> |
| Fisiologia Umana | Fisiologia | <p>Conoscenza approfondita della fisiologia del sistema nervoso, in particolare: sistema sensoriale, sistemi motori, omeostasi del cervello e sistemi di integrazione superiori.</p> <p>Fondamentale obiettivo è fornire agli studenti una comprensione approfondita del funzionamento degli organi e degli apparati del corpo umano, con un'enfasi sul sistema nervoso. Attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite si mira a sviluppare nello studente la capacità di applicare le conoscenze fisiologiche alla pratica clinica, contribuendo alla diagnosi e al trattamento di varie condizioni mediche.</p> <p>Infine, si vuole offrire l'opportunità di sviluppare competenze di ricerca attraverso la lettura critica della letteratura scientifica nel campo della fisiologia</p> |
| Patologia e Fisiopatologia generale | Patologia e Fisiopatologia generale | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di studiare le modificazioni strutturali e funzionali che sono alla base delle malattie, approfondendo il ruolo del sistema immunitario. Inoltre fornisce il criterio metodologico per affrontare in maniera razionale la problematica clinica sia nell'approccio diagnostico-terapeutico che in quello preventivo.</p> <p>In particolare gli obiettivi formativi riguardano la comprensione dei meccanismi generali di danno all'organismo e la risposta infiammatoria; la comprensione dei principi fondamentali della risposta immunitaria; la comprensione dei meccanismi generali patogenetici e fisiopatologici delle malattie; la comprensione delle basi molecolari dell' oncologia</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|--|--------------------------------|---|
| Malattie cardio toraco vascolari | Malattie cardiache | L'attività formativa ha l'obiettivo di permettere l'acquisizione da parte dello studente dei concetti di base su malattie del cuore e dei vasi, semeiotica cardiovascolare. introduzione alla terapia medica ed interventistica coronarica e periferica. formazione al letto del malato ed in laboratori specifici di specialità. |
| | Malattie apparato respiratorio | .. fornire allo studente le principali nozioni riguardo la conoscenza delle malattie dell'apparato respiratorio, sia dal punto di vista dell'inquadramento diagnostico che da quello dell'approccio terapeutico. |
| | Chirurgia toracica | L'attività formativa, in coerenza con la declaratoria del SSD MED/21, ha l'obiettivo di far comprendere: - la fisiopatologia, metodologia, semeiotica funzionale e strumentale e terapia chirurgica delle patologie dell'apparato respiratorio e delle strutture toraciche, compresa la chirurgia toracica oncologica, la chirurgia toracica d'urgenza e d'emergenza e di trapianto polmonare; - le differenze tra la chirurgia toracica tradizionale e mini-invasiva. |
| | Chirurgia vascolare | L'attività formativa ha l'obiettivo di permettere l'acquisizione da parte dello studente dei concetti di base per la diagnosi ed il trattamento medico/ chirurgico delle principali patologie arteriose e venose in accordo con le linee guida nazionali ed europee. Gli obiettivi prevedono nello specifico: Apprendere la fisiopatologia e la clinica delle più frequenti patologie arteriose e venose Diagnosticare in autonomia di giudizio le malattie chirurgiche partendo dall'anamnesi integrata con l'esame obiettivo e successivamente procedendo alla prescrizione, valutazione ed interpretazione degli esami di laboratorio e diagnostica per immagini e strumentale Apprendere le indicazioni di trattamento medico e la prognosi delle patologie arteriose e venose Apprendere i principi di base delle procedure chirurgiche tradizionali ed endovascolari |
| | Chirurgia cardiaca | Obiettivi formativi del modulo di chirurgia cardiaca sono: conoscere la fisiopatologia, la semeiotica funzionale, la classificazione delle diverse patologie dell'apparato cardiovascolare soggette ad intervento chirurgico; conoscere le principali tipologie di intervento cardiocirurgico; conoscere le evoluzioni tecnologiche, il valore terapeutico e i rischi dei sistemi meccanici ausiliari o sostitutivi del cuore; conoscere i principi e le tecniche della circolazione extracorporea. |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Otorino | Conoscere le patologie dell'orecchio, del naso, del faringe e del laringe. Conoscere le patologie dell'orecchio interno che si manifestano con vertigini e disturbi dell'equilibrio Conoscere i principi di terapia medica-chirurgica delle patologie Otorinolaringoiatriche |
| | Audiologia e foniatría | L'attività formativa ha l'obiettivo di realizzare un corretto percorso diagnostico della sordità e diagnosi differenziali. L'attività formativa ha l'obiettivo di affrontare problematiche foniatriche e di porre la corretta diagnosi. |
| | Chirurgia maxillo facciale | L'attività formativa ha l'obiettivo di permettere allo studente l'apprendimento dell'anatomia chirurgica del distretto maxillo-facciale e di sviluppare conoscenze in merito ai principi eziopatogenetici, di diagnosi e trattamento delle seguenti patologie: |

| | | |
|--|---------------------------------|--|
| | | <p>malformazioni acquisite e congenite del distretto maxillo-facciale, patologie benigne e maligne delle ghiandole salivari, traumi interessanti il distretto maxillo-facciale, sindrome delle apnee ostruttive del sonno, tumori maligni e benigni del distretto testa collo, lesioni osteolitiche delle ossa mascellari. Lo studente dovrà inoltre acquisire specifiche competenze in merito alle principali tecniche di chirurgia ricostruttiva utilizzate in ambito maxillo-facciale.</p> |
| | <p>Malattie apparato visivo</p> | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di permettere allo studente di apprendere le conoscenze della fisiopatologia e della clinica delle malattie dell'apparato visivo in età pediatrica ed adulta; nello specifico prevede: L'Apprendimento dei meccanismi fisici, biologici, biochimici ed anatomico-funzionali soggiacenti della funzione visiva, della visione binoculare e della motilità oculare; La capacità di conoscere ed applicare la semeiologia oculare e le sue implicazioni nella diagnosi e nel trattamento di malattie oculari, neurologiche ed internistiche; Di illustrare gli aspetti del sistema visivo dal punto di vista anatomico e fisiologico, e descrivere le principali patologie oftalmologiche di cui verranno forniti gli specifici approcci ed opzioni terapeutiche; L' apprendimento delle competenze nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia medica e chirurgica in oftalmologia; § La Conoscenza dei principi di base delle procedure e tecniche chirurgiche tradizionali</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti e conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per comprendere e gestire malattie e disturbi del sistema visivo. In particolar modo gli obiettivi sono:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze: l'obiettivo principale è fornire agli studenti una comprensione completa dell'anatomia, della fisiologia e della fisiopatologia dell'occhio e delle sue strutture associate. Gli studenti dovrebbero acquisire conoscenze su varie malattie oculari, le loro cause, sintomi, metodi diagnostici e opzioni di trattamento.</p> <p>Sviluppo delle abilità cliniche: gli studenti dovrebbero sviluppare le abilità cliniche necessarie per esaminare i pazienti con disturbi oculari. Ciò include l'apprendimento di come eseguire un esame oftalmico dettagliato, interpretare i risultati e fare diagnosi appropriate. Inoltre, dovrebbero acquisire competenza nell'utilizzo di strumenti e tecniche oftalmici come la biomicroscopia con lampada a fessura, la fundoscopia e la tonometria.</p> <p>Gestione delle malattie: l'obiettivo è educare gli studenti sulla gestione e il trattamento delle comuni malattie oculari. Ciò include la comprensione delle opzioni terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, e lo sviluppo di abilità nella prescrizione di farmaci, nell'esecuzione di procedure minori e nel riconoscere quando indirizzare i pazienti a specialisti per cure avanzate.</p> <p>Comunicazione ed educazione del paziente: gli studenti dovrebbero apprendere abilità comunicative efficaci per interagire con i pazienti e le loro famiglie. Ciò include spiegare diagnosi, piani di trattamento e prognosi in modo chiaro e compassionevole. Dovrebbero anche essere in grado di fornire un'adeguata educazione del paziente in merito alla salute degli occhi, alle misure preventive e alle modifiche dello stile di vita.</p> <p>Professionalità e condotta etica: l'obiettivo è infondere professionalità e condotta etica nelle interazioni degli studenti con pazienti, colleghi e altri operatori sanitari. Gli studenti devono comprendere e aderire ai principi etici, mantenere la riservatezza del paziente, dimostrare empatia e praticare all'interno dei quadri legali e normativi.</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|------------------------------------|---|
| | | <p>Ricerca e apprendimento permanente: incoraggiare una cultura della ricerca e dell'apprendimento permanente è fondamentale. Gli studenti dovrebbero essere introdotti all'importanza della medicina basata sull'evidenza, delle metodologie di ricerca e della valutazione critica della letteratura scientifica. Dovrebbero sviluppare competenze per rimanere aggiornati con i progressi nel campo e impegnarsi in uno sviluppo professionale continuo durante la loro carriera.</p> <p>Concentrandosi su questi obiettivi educativi, gli studenti possono sviluppare una solida base in oftalmologia ed essere preparati a fornire cure competenti e compassionevoli ai pazienti con problemi oculari.</p> |
| | Malattie odontoiatriche | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di acquisire la conoscenza, la diagnosi e la terapia delle principali patologie di interesse odontostomatologico.</p> <p>Lo studente deve acquisire gli elementi della metodologia clinica per la corretta esecuzione della prima visita odontostomatologica (cartella clinica, anamnesi, consenso informato ecc.) e deve apprendere la terminologia medica odontoiatrica necessaria alla compilazione della cartella clinica; deve conoscere nelle linee generali le indagini strumentali di più comune impiego. Deve conoscere le malattie rare. Tecniche e tipologie di suture con corso teorico pratico.</p> |
| Anatomia Patologica. Parte 1.a | Anatomia Patologica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di correlare le alterazioni morfologiche tissutali e di organo con la diagnosi di malattia. Affrontare le tematiche da programma e introdurre i discenti alla diagnosi anatomo-patologica e alla classificazione dei tumori di vari organi seguendo le linee guida di volta in volta aggiornate dall'OMS. Introdurre alle metodiche diagnostiche immunostochimiche e molecolari necessarie per la diagnosi differenziale di malattia. Introdurre i discenti alla validazione dei campioni istologici oggetto di trapianto (renale, cardiaco ed epatico). Sono previste per il corso attività di esercitazione da svolgere in laboratorio seguendo l'attività diagnostica giornaliera al fine di fare comprendere le modalità di svolgimento del lavoro di uno "specialista" Anatomopatologo ed eventualmente fidelizzare lo studente coinvolgendolo anche in attività di ricerca per una scelta futura. Sono previste per il corso attività e colloqui dedicati a studenti con disabilità accertate. Vendono suggeriti testi di studio moderni e di ricerca su motori di ricerca come pubmed. L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre i discenti allo studio della materia partendo dalle alterazioni morfologiche tissutali e di organo per comprendere sintomi clinici e giungere alla diagnosi di malattia, seguendo quelli che sono gli argomenti affrontabili da programma e nel corso del semestre didattico. Fare comprendere come si svolge il lavoro in un laboratorio di Anatomia Patologica con rischi e responsabilità mediche. Introdurre i discenti alle metodiche innovative che affiancano la diagnosi anatomo-patologica. Introdurre i discenti all'esame autoptico e alle necessità di ricorrere al riscontro autoptico in casi selezionati ovvero che non sono di pertinenza medico-legale. Inoltre, sono previste attività didattiche finalizzate alla eventuale presenza di discenti con disabilità documentate. Sono previste per il corso attività di esercitazione formativa al fine di validare le conoscenze e l'apprendimento. Vengono suggeriti testi di studio moderni.</p> |
| Patologia Sistemica Medico Chirurgica 1 | Allergologia e immunologia clinica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire allo studente i principi fondamentali che regolano il sistema immunitario. Si compone sostanzialmente di due parti: una prima parte in cui lo studente acquisisce le basi per conoscere quali sono le cellule e gli organi che compongono il sistema immunitario, nonché i processi di base del riconoscimento dei patogeni come segnali di pericolo e i meccanismi immunologici responsabili della loro eliminazione. Una seconda parte</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---------------------|--------------------------------|--|
| | | che permette allo studente di comprendere i meccanismi alla base delle immunopatologie che originano da difetti del sistema immune o da una risposta immunitaria abnorme che saranno approfondite nelle discipline cliniche. |
| | Chirurgia plastica | Apprendimento dei principi fondamentali sui quali si basa la materia. In particolare si insegnano le indicazioni e le modalità di utilizzo delle tecniche più elementari (suture, innesti e lembi), con particolare focus sugli ambiti ultra-specialistici di interesse della disciplina quali la il trattamento dei tumori maligni della cute e dei tessuti molli, la ricostruzione post oncologica e post traumatica dei vari distretti corporei, la chirurgia della mano, la patologia malformativa del volto (LPS) e della mano, il trattamento microchirurgico del linfedema, il trattamento medico e chirurgico dei pazienti ustionati, la ricostruzione mammaria e la chirurgia rigenerativa. |
| | Malattie infettive | Riconoscimento delle caratteristiche cliniche, prognostiche e terapeutiche di Tubercolosi, endocardite, meningiti, infezioni dell'apparato osteoarticolare, HIV/AIDS, COVID-19, zoonosi, patologie parassitarie e infezioni virali emergenti e re-emergenti. Infezioni del Sistema nervoso centrale, epatiti, infezioni dell'immunocompromesso, sepsi e shock settico. Principi di terapia antibiotica (classificazioni e corretto uso delle terapie antimicrobiche), riconoscimento delle appropriate norme di Infection Prevention Control. Corretta indicazione a isolamento da contatto, respiratorio, droplet per agente patogeno". |
| | Malattie cutanee e veneree | L'attività formativa ha l'obiettivo di far conoscere le principali malattie cutanee, soprattutto attraverso il riconoscimento delle lesioni elementari e il corretto utilizzo delle indagini diagnostiche. Gli argomenti vengono affrontati da un punto di vista eziopatogenetico, clinico e terapeutico. |
| Tirocinio III anno | Malattie apparato visivo | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato visivo |
| | Otorino | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato acustico |
| | Chirurgia toracica | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato toracico |
| | Chirurgia cardiaca | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato cardiaco |
| | Chirurgia vascolare | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato vascolare |
| | Malattie cardiache | Conoscenza pratica delle principali malattie cardiache |
| | Chirurgia Plastica | Conoscenza pratica delle principali attività di Chirurgia Plastica |
| | Allergologia e Immunologia | Conoscenza pratica delle principali malattie Immunologiche e allergologiche |
| | Malattie cutanee | Conoscenza pratica delle principali malattie cutanee e veneree |
| | Malattie infettive | Conoscenza pratica delle principali malattie infettive |
| | Malattie apparato respiratorio | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato respiratorio |
| Anatomia Patologica | Anatomia Patologica | Introdurre i discenti allo studio della materia con lezioni frontali e attività di esercitazione in laboratorio come indicato dai CFU del corso. Verificare durante il corso l'apprendimento della materia. Affrontare difficoltà del singolo discente con incontri dedicati se portatori di particolari disabilità. Coinvolgere i discenti in attività formative anche di tipo congressuale "in sede" se aperti alla acquisizione di ore formative e pertinenti agli argomenti oggetto di studio. Consigliare libri di testo moderni che vengono dal docente indicati all'inizio del corso. |
| Farmacologia | Farmacologia | Obiettivi Formativi |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>L'Insegnamento ha lo scopo di fornire allo Studente le conoscenze delle basi razionali della farmaco-terapia e delle applicazioni cliniche dei farmaci. Al termine dell'Insegnamento, lo Studente dovrà essere in grado di valutare e descrivere le proprietà generali di un farmaco e di prospettare le possibili utilizzazioni terapeutiche, tenendo conto della struttura, del meccanismo di azione, della cinetica nonché del rapporto tra effetti farmacologici ed effetti tossicologici.</p> <p>Risultati dell'apprendimento attesi</p> <p>Gli studenti, rielaborando quanto appreso nel corso delle lezioni e nello studio individuale, dovranno aver acquisito conoscenza sui meccanismi fondamentali che regolano la farmacocinetica e la farmacologia cellulare e molecolare; i principali fattori responsabili della variabilità nella risposta ai farmaci; le modalità d'azione, gli effetti collaterali, le interazioni farmacologiche, le indicazioni e le limitazioni all'impiego clinico dei farmaci attivi sui principali sistemi di neurotrasmissione, sul sistema endocrino, gastrointestinale, respiratorio e cardiocircolatorio. Dovranno inoltre aver maturato conoscenza sull'impiego clinico degli antiinfiammatori, dei farmaci antimicrobici, antibiotici e antivirali, e sui principali agenti antineoplastici tradizionali e biologici. Integrando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo Insegnamento con quelle derivate da altri Insegnamenti biomedici e clinici del Corso di Laurea, lo studente dovrà essere in grado di conoscere le basi razionali dell'impiego clinico dei farmaci e prevedere gli effetti farmacologici sia sotto il profilo diagnostico-terapeutico che tossicologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione <p>Gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso gli argomenti del programma di Farmacologia</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite ai fini di un corretto uso dei farmaci in ambito diagnostico, preventivo, curativo e di supporto chirurgico</p> <ul style="list-style-type: none"> •Autonomia di giudizio <p>Gli studenti, attraverso l'approfondimento autonomo delle nozioni apprese e secondo i principi etici di riferimento, dovranno essere in grado di maturare una buona autonomia di giudizio e di analisi delle problematiche legate all'impiego dei farmaci</p> <ul style="list-style-type: none"> •Abilità comunicative <p>Gli studenti dovranno acquisire la capacità di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile, avendo a mente l'importanza delle adeguate competenze comunicativo-relazionali e una idonea proprietà di linguaggio nella costruzione del rapporto con interlocutori specialisti (medici) e non specialisti (pazienti)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di apprendimento <p>Gli studenti dovranno acquisire il giusto approccio metodologico allo studio della materia e la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di medico</p> |
|--|--|---|

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|------------------------------------|-------------------|---|
| Diagnostica per immagini | Radiologia | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base sulla semeiotica radiologica dei principali quadri patologici</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base sull'appropriatezza descrittiva delle diverse tecniche di imaging</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base di radioprotezione</p> <p>Discussione di alcuni casi patologici con valutazione delle immagini e delle diagnosi differenziali in rapporto a quanto affrontato nelle lezioni frontali</p> |
| | Radioterapia | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della radiobiologia per comprendere i meccanismi di interazione delle radiazioni ionizzanti con i sistemi biologici. Inoltre vengono introdotti durante il corso i principi fondamentali e le indicazioni per trattamenti di radioterapia oncologica per pazienti affetti da neoplasie maligne.</p> |
| | Medicina Nucleare | <p>L'attività formativa si propone di insegnare i fondamenti della Medicina Nucleare e dell'imaging multimodale e più in generale fornire le conoscenze necessarie per l'utilizzo dei vari radiofarmaci in vari campi di applicazione. Inoltre si propone di fornire elementi utili all'interpretazione dei referti e delle immagini medico nucleari nonché all'appropriatezza delle richieste di scintigrafie ed esami PET/CT.</p> |
| | Neuroradiologia | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base sull'neuroanatomia radiologica</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base sulle differenti tecnologie adoperate nello studio neuroradiologico in particolare riguardo alle sequenze avanzate di risonanza magnetica</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al laureato in medicina nozioni di base sulla semeiotica radiologica dei principali quadri patologici in ambito neuroradiologico</p> <p>Discussione di alcuni casi patologici con valutazione delle immagini e delle diagnosi differenziali in rapporto a quanto affrontato nelle lezioni frontali</p> |
| Genetica e medicina di laboratorio | Genetica medica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e i concetti teorici per la comprensione dei principi basilari della genetica Umana, di approfondire gli aspetti della genetica e citogenetica molecolare umana e introdurlo alle tecniche di laboratorio più avanzate necessarie per un corretto approccio diagnostico e di ricerca alle malattie umane.</p> <p>L'attività formativa si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire competenze e conoscenze specifiche relative all'applicazione della genetica nella pratica medica attraverso l'approfondimento delle basi genetiche delle malattie umane, le malattie multifattoriali e il contributo dei fattori genetici alla suscettibilità alle malattie; -sviluppare competenze nella raccolta di informazioni dettagliate sulla storia familiare, consanguineità e altre caratteristiche ereditarie rilevanti; -sviluppare competenze sugli approcci molecolari utili allo studio di malattie ereditarie e di sapere interpretare i risultati delle analisi citogenetiche e molecolari del genoma umano ai fini della consulenza genetica; -valutare e interpretare i test genetici: Gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere i diversi tipi di test genetici disponibili |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|--------------------------------------|--|--|
| | | <p>-valutare la rilevanza clinica delle varianti genetiche identificate e comprendere i limiti e le implicazioni degli esami genetici per i pazienti e le loro famiglie.</p> <p>-sviluppare competenze nella consulenza genetica</p> <p>- Comprendere le implicazioni etiche e sociali associate all'utilizzo delle informazioni genetiche nella pratica medica</p> |
| | Patologia clinica | <p>acquisire adeguate competenze per una buona comprensione ed interpretazione dei test di laboratorio utili nella diagnostica delle patologie umane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di raggiungere, in base allo studio della correlazione tra meccanismi fisiopatologici e molecolari e alterazione dei test diagnostici, una buona appropriatezza prescrittiva. <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di Acquisire competenze nella diagnostica di laboratorio in tutte le condizioni di fisiopatologia e patologia umana oltre a competenze metodologiche per l'impiego delle strumentazioni analitiche anche complesse utilizzate in campo diagnostico, con particolare riguardo relativo alla raccolta, conservazione e trattamento dei campioni biologici, anche al fine dell'allestimento di banche biologiche.</p> |
| | Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica | <p>Acquisire competenze nella diagnostica di laboratorio nelle condizioni di fisiopatologia;</p> <p>metodologiche per l'impiego delle strumentazioni analitiche anche complesse utilizzate in campo diagnostico;</p> <p>nel settore della medicina preventiva, personalizzata e predittiva;</p> <p>per l'utilizzo, lo sviluppo e l'implementazione della strumentazione del laboratorio di Biochimica Clinica, in particolare l'uso di attrezzature di tipo omico;</p> |
| Scienze Neurologiche e riabilitative | Neurologia | <p>Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti delle principali patologie neurologiche approfondendo gli aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle stesse</p> |
| | Medicina fisica e riabilitativa | <p>Fornire le conoscenze utili per comprendere tutti quei mezzi efficaci, in linea con la Medicina basata sull'Evidenza (EBM), nel ridurre il peso della disabilità e migliorare le possibilità per le persone disabili affette da patologie a responsabilità ortopedico-traumatologica. Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti per la comprensione degli ambiti generali clinici della Medicina Fisica e Riabilitativa in tali esiti disabilitanti ed attraverso la conoscenza, anche dell'evoluzione culturale dei modelli di intervento riabilitativo, lo studente sarà in grado di pianificare e verificare il processo della Medicina Riabilitativa, attraverso modalità valutative oggettive e terapeutiche mediche efficaci, all'interno del Setting Riabilitativo (Ospedale, Territorio) più idoneo, per promuovere il massimo recupero possibile ed integrazione della persona affetta da esiti disabilitanti di patologie dell'Apparato Locomotore.</p> <p>Nello specifico si propone di fornire agli studenti nozioni utili alla conoscenza e comprensione, per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento nel determinare la diagnosi di base. • Determinazione della capacità funzionale e della capacità di modificarsi. • Determinazione dell'attività e della partecipazione e dei fattori contestuali. • Impostazione di un Progetto Riabilitativo Individuale in Team multidisciplinare. • Conoscenza, esperienza e proposta di applicazione di trattamenti riabilitativi nell'ambito della Medicina Riabilitativa. • Valutazione del dolore e conoscenza dei farmaci efficaci nel dolore, alla luce della legge 38/2010. • Valutazione e misura del risultato. |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|--------------|------------------|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e gestione delle complicanze. • Prognosi su malattia/condizione di salute e risultati della Medicina Riabilitativa. • Conoscenza della tecnologia riabilitativa ed in particolare delle Terapie Fisiche. • Le modalità di prescrizione delle Protesi, Ortesi ed Ausili. • <p>Fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali delle patologie disabilitanti più frequenti nelle malattie neurologiche che necessitano di un percorso riabilitativo (progetto e programma) adeguato e condiviso nell'ambito del Team riabilitativo (Fisiatra, Fisioterapista, Terapista occupazionale, Infermiere, Logopedista, ecc.) con particolare riferimento alla integrazione delle attività riabilitative assistenziali ospedaliere (nelle neurolesioni disabilitanti ad esordio acuto) e territoriali (patie croniche e/o cronico-evolutive). Attraverso la conoscenza, anche dell'evoluzione culturale dei modelli di intervento neuro-riabilitativo, lo studente sarà in grado di pianificare e verificare il processo riabilitativo, attraverso modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, all'interno del Setting riabilitativo più idoneo, per promuovere il massimo recupero possibile ed integrazione della persona affetta da neurolesione.</p> <p>Nello specifico si propone di fornire agli studenti nozioni utili alla conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del significato di "limitazione della abilità" e "restrizioni alla partecipazione" secondo la classificazione internazionale di funzione, disabilità e salute (I.C.F.); • delle cause e il substrato biologico delle neurolesioni; • dei modelli riabilitativi dello stroke, dei traumi vertebro-midollari, della Sclerosi Multipla, della Malattia di Parkinson, delle Paralisi Periferiche; • generalità, inquadramento, etiopatogenesi, dei disturbi della coscienza, gli indici generali di gravità e i possibili danni associati nel trauma cranio-encefalico e nel coma con specifici approfondimenti di cura e riabilitazione nelle persone affette da Stato Vegetativo prolungato, Stato di Minima Coscienza e Sindrome di Locked-in. |
| | Neurochirurgia 1 | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire utili conoscenze anatomiche, fisiologiche e fisiopatologiche delle più importanti condizioni, pediatriche e dell'età adulta, di interesse neurochirurgico. Sono incluse correlazioni anatomo-cliniche, diagnosi differenziali e principi di trattamento.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza utile ed applicabile clinicamente delle più importanti condizioni patologiche di interesse neurochirurgico sia dell'adulto che del bambino, comprendendo inoltre correlazioni anatomo-cliniche, diagnosi differenziale e principi di trattamento.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire elementi utili di conoscenza della traumatologia cranica e spinale, inclusi principi di diagnosi clinica, strumentale e di trattamento.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire elementi utili di conoscenza delle più importanti condizioni patologiche di interesse neurochirurgico sia dell'adulto che del bambino, inclusi principi di diagnosi clinica, strumentale e di trattamento.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire elementi utili di conoscenza delle più importanti condizioni patologiche di interesse neurochirurgico sia dell'adulto che del bambino, inclusi principi di diagnosi clinica, strumentale e di trattamento.</p> |
| Farmacologia | Farmacologia | <p>Obiettivi Formativi</p> <p>L'Insegnamento ha lo scopo di fornire allo Studente le conoscenze delle basi razionali della farmaco-terapia e delle applicazioni cliniche dei</p> |

| | | |
|--|---------------------------|--|
| | | <p>farmaci. Al termine dell'Insegnamento, lo Studente dovrà essere in grado di valutare e descrivere le proprietà generali di un farmaco e di prospettare le possibili utilizzazioni terapeutiche, tenendo conto della struttura, del meccanismo di azione, della cinetica nonché del rapporto tra effetti farmacologici ed effetti tossicologici.</p> <p>Risultati dell'apprendimento attesi</p> <p>Gli studenti, rielaborando quanto appreso nel corso delle lezioni e nello studio individuale, dovranno aver acquisito conoscenza sui meccanismi fondamentali che regolano la farmacocinetica e la farmacologia cellulare e molecolare; i principali fattori responsabili della variabilità nella risposta ai farmaci; le modalità d'azione, gli effetti collaterali, le interazioni farmacologiche, le indicazioni e le limitazioni all'impiego clinico dei farmaci attivi sui principali sistemi di neurotrasmissione, sul sistema endocrino, gastrointestinale, respiratorio e cardiocircolatorio. Dovranno inoltre aver maturato conoscenza sull'impiego clinico degli antiinfiammatori, dei farmaci antimicrobici, antibiotici e antivirali, e sui principali agenti antineoplastici tradizionali e biologici. Integrando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo Insegnamento con quelle derivate da altri Insegnamenti biomedici e clinici del Corso di Laurea, lo studente dovrà essere in grado di conoscere le basi razionali dell'impiego clinico dei farmaci e prevedere gli effetti farmacologici sia sotto il profilo diagnostico-terapeutico che tossicologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione <p>Gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso gli argomenti del programma di Farmacologia</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite ai fini di un corretto uso dei farmaci in ambito diagnostico, preventivo, curativo e di supporto chirurgico</p> <ul style="list-style-type: none"> •Autonomia di giudizio <p>Gli studenti, attraverso l'approfondimento autonomo delle nozioni apprese e secondo i principi etici di riferimento, dovranno essere in grado di maturare una buona autonomia di giudizio e di analisi delle problematiche legate all'impiego dei farmaci</p> <ul style="list-style-type: none"> •Abilità comunicative <p>Gli studenti dovranno acquisire la capacità di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile, avendo a mente l'importanza delle adeguate competenze comunicativo-relazionali e una idonea proprietà di linguaggio nella costruzione del rapporto con interlocutori specialisti (medici) e non specialisti (pazienti)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di apprendimento <p>Gli studenti dovranno acquisire il giusto approccio metodologico allo studio della materia e la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di medico</p> |
| <p>Patologia sistematica medico chirurgica 2</p> | <p>Chirurgia Generale</p> | <p>L'attività formativa è costituita da lezioni frontali e ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali conoscenze chirurgiche su epidemiologia, patogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e terapia delle patologie delle vie digerenti (esofago, stomaco, intestino tenue e crasso), delle patologie epatiche e pancreatiche</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|-------------------|---------------------|--|
| | Gastroenterologia | L'attività formativa costituita da lezioni frontali ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali conoscenze su epidemiologia, patogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e terapia delle patologie delle vie digerenti (esofago, stomaco, intestino tenue e crasso), delle patologie epatiche e pancreatiche |
| | Oncologia Medica | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti l'epidemiologia delle neoplasie ed i fattori di rischio per lo sviluppo delle stesse</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti i meccanismi patogenetici di cancerogenesi, metastatizzazione e progressione tumorale, nonché le basi della risposta immune ai tumori</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di preparare gli studenti ad approcciare il paziente oncologico</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti i principi di prevenzione, diagnosi (inclusa quella molecolare) e stadiazione dei tumori</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti le principali strategie terapeutiche in Oncologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chemioterapia citotossica • terapie a bersaglio molecolare • terapie ormonali • immunoterapia <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti fattori eziopatogenetici, presentazione clinica e principi di terapia delle principali neoplasie solide:</p> <ul style="list-style-type: none"> • neoplasie polmonari e mesotelioma pleurico; • tumore della prostata; • tumore della vescica; • tumori del rene; • melanoma; • carcinoma mammario; • epatocarcinoma e neoplasie delle vie biliari; • neoplasie dell'apparato gastro-enterico (esofago, stomaco, colon-retto, GIST, NET) • neoplasie scheletriche primitive e secondarie; • sarcomi dei tessuti molli <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti le problematiche inerenti le sindromi paraneoplastiche</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli studenti la metodologia generale degli studi clinici in Oncologia</p> |
| | Malattie del Sangue | <p>Fornire gli strumenti per svolgere attività di diagnostica clinica e di laboratorio, di stratificazione prognostica e di approcci terapeutici di medicina personalizzata e di precisione per tutte le patologie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche, con particolare riferimento a:</p> <p>a) Innovazioni nell'ambito delle tecniche di diagnostica avanzata (citofluorimetria, citogenetica, biologia molecolare);</p> <p>b) Trattamenti con terapie target, immunoterapie, trapianto autologo e allogenico di cellule staminali emopoietiche e altre terapie cellulari;</p> <p>c) Interazioni multidisciplinari;</p> <p>d) Addestramento alla conduzione di studi clinici.</p> |
| Tirocinio IV anno | Neurochirurgia | Conoscenza pratica delle principali attività neurochirurgiche |
| | Anatomia Patologica | Durante il tirocinio di Anatomia Patologica il tirocinante acquisisce competenze relative alle procedure diagnostiche proprie dell'anatomia patologica. In particolare: esegue autopsie di piccoli e grossi animali ed esami di organo isolato su visceri di animali da macello, con produzione di appropriate refertazioni; viene a conoscenza dei procedimenti tecnici per l'allestimento di preparati |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|--|--|
| | | per esami istopatologici e citologici, e dei criteri generali di interpretazione e refertazione nella diagnostica citologica e istologica. |
| | Radiologia | Conoscenza pratica di esami TC ,RM, Senologia |
| | Gastroenterologia | Conoscenza pratica delle principali malattie gastroenterologiche |
| | Malattie del sangue | Conoscenza pratica delle principali malattie del sangue |
| | Oncologia medica | Conoscenza pratica delle principali malattie oncologiche |
| | Biochimica clinica e Patologia clinica | Conoscenza pratica di tecniche analitiche, del gestionale di laboratorio, studio della fase analitica, preanalitica e post analitica con un particolare dettaglio per i sistemi poct. |
| | Neurologia | Conoscenza pratica delle principali malattie neurologiche |
| Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico | Malattie dell'apparato locomotore | Il corso si propone di insegnare agli studenti i principi di epidemiologia, eziopatogenesi, biomeccanica, esame clinico, e le opzioni di diagnosi e terapia –sia medica che chirurgica- delle principali patologie sia in ambito di traumatologia che di ortopedia, che da medici saranno da affrontare in pazienti con problematiche acute e/o croniche dell'apparato locomotore. |
| | Bioingegneria e analisi del movimento | Il corso si propone di insegnare agli studenti i principi di analisi della biomeccanica applicata alle possibilità di diagnosi e cura delle patologie inerenti l'apparato muscoloscheletrico, con riferimenti alle caratteristiche dei singoli materiali utilizzati nella progettazione e creazione degli impianti chirurgici e delle ortesi ortopediche. |
| | Reumatologia | L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche, relative alle malattie reumatiche, ivi incluse quelle autoinfiammatorie e immuno-mediate. Alla fine del modulo, lo studente sarà in grado di riconoscere i quadri comuni e rari delle patologie osteo-articolari e del connettivo e le loro complicanze, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista anche in urgenza. Inoltre, poiché le attuali terapie delle malattie reumatiche rappresentano quanto di più avanzato e pionieristico la scienza medica stia sviluppando, lo studente attraverso una comprensione delle basi immunologiche e molecolari, riuscirà alla fine del corso a comprendere i meccanismi d'azione dei farmaci biologici e come questi a loro volta abbiano contribuito ad una migliore comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono alle malattie reumatiche stesse. |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Psichiatria | Obiettivo del corso di Psichiatria è quello di fornire le basi per una conoscenza dei disturbi psichiatrici, sia negli aspetti eziopatogenetici che in quelli sintomatici e psicopatologici, insieme con le basi del trattamento farmacologico. |
| | Psicologia fisiologica | Il corso fornisce le basi delle Neuroscienze Cognitive e presenta i modelli attuali sul funzionamento del sistema nervoso centrale umano a livello di sistema e su come la sinergia della attività e connettività cerebrale vengano meno a seguito di condizioni patologiche, come nei disturbi neurovascolari, neurodegenerativi e del neurosviluppo. |
| | Psicologia Clinica | Obiettivo del corso di Psicologia Clinica è quello di fornire fondamenti epistemologici, metodologici e procedurali della psicologia clinica applicata allo studio delle relazioni tra l'individuo e la famiglia e al funzionamento psicologico e/o psicopatologico, con particolare attenzione all'apprendimento delle tecniche di valutazione psicodiagnostica e neuropsicologica e di intervento terapeutico. |
| | Psicologia generale | Il corso si propone di illustrare i fondamenti della psicologia generale dei processi cognitivi ed emotivi. Si propone, inoltre, di fornire le |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|----------------------------|--|
| | | <p>conoscenze di base utili all'applicazione della psicologia generale al campo della medicina.</p> |
| | Neuropsichiatria infantile | <p>Obiettivo dell'insegnamento di Neuropsichiatria Infantile è quello di fornire le basi sui fondamenti teorici e pratici dei principali disturbi psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) dall'eziopatogenesi agli aspetti clinico-diagnostici e di trattamento. Obiettivi formativi: Conoscere i fondamenti teorici e pratici di eziopatogenesi, diagnosi e trattamento nei principali disturbi neuropsichiatrici a esordio in età infantile. Obiettivi formativi: Conoscere i fondamenti teorici e pratici di eziopatogenesi, diagnosi e trattamento nei principali disturbi psicopatologici a esordio in età infantile e adolescenziale</p> |
| Patologia sistematica medico chirurgica 3 | Endocrinologia | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla fisiopatologia dei principali assi e sistemi ghiandolari endocrini dell'organismo (es. ipotalamo-ipofisi-tiroide/surrene/gonadi, paratiroidi, insule pancreatiche) e sulle principali condizioni patologiche associate con riferimenti a epidemiologia, meccanismi di malattia, quadro clinico, diagnosi e terapia. Inoltre, l'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla fisiopatologia del metabolismo glicidico e lipidico e sulle principali patologie metaboliche (diabete mellito, obesità, dislipidemie) con riferimenti a epidemiologia, meccanismi di malattia, quadro clinico, diagnosi e terapia.</p> <p>L'attività formativa frontale e di tirocinio pratico ha l'obiettivo di trasmettere conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie del sistema endocrino e del metabolismo. In particolare: aspetti fondamentali di fisiopatologia endocrina, di semeiotica funzionale e strumentale endocrino-metabolica, di fisiopatologia e clinica delle malattie dell'ipofisi, della tiroide, delle paratiroidi, del surrene, del pancreas endocrino, delle gonadi; fisiopatologia e clinica delle malattie metaboliche, con particolare riguardo all'obesità e al metabolismo glucidico, lipidico ed elettrolitico.</p> <p>L'obiettivo è quello di far sì che lo studente possa acquisire gli elementi fondamentali per riconoscere, saper valutare e trattare le principali malattie del sistema endocrino e del metabolismo: ipopituitarismo, deficit di crescita, adenomi ipofisari e relativi quadri clinici, diabete insipido, ipo e ipertiroidismo, tumori della tiroide, tiroiditi, ipo e iperparatiroidismo, insufficienza surrenalica, s. di Cushing, neoplasie cortico-surrenaliche, feocromocitoma, tumori neuroendocrini, diabete mellito, obesità, disturbi dell'asse gonadico nell'uomo e nella donna.</p> |
| | Scienze della nutrizione | <p>Gli obiettivi formativi specifici del percorso di studio si differenziano in base a tre aree di applicazione:</p> <p>Area biomolecolare</p> <ul style="list-style-type: none"> •conoscere specificatamente i meccanismi biochimici e fisiologici della digestione e dell'assorbimento; <p>Area biomedica</p> <ul style="list-style-type: none"> •conoscere le principali tecniche per la valutazione dello stato di nutrizione e saperne interpretare i risultati al fine della pianificazione dietetica nell'individuo; •conoscere le tecniche ed i metodi di misura della composizione corporea e del metabolismo energetico; •conoscere il ruolo della nutrizione e della dieta per mantenere un adeguato stato di salute in condizioni fisiologiche, incluse le fasi della vita (accrescimento, gravidanza, allattamento, senescenza) e nello sportivo; •conoscere il ruolo della nutrizione in corso di condizioni patologiche, allergie e intolleranze; |

| | | |
|--|------------|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> •conoscere i metodi e le tecniche alla base delle indagini alimentari per la valutazione dei consumi e le abitudini alimentari dell'individuo e delle comunità ai fini della sorveglianza nutrizionale; •saper riconoscere i livelli di sicurezza delle sostanze contenute o veicolate dalla dieta, comprese quelle indesiderate. <p>Area industriale/regolatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> •conoscere le principali tecniche di produzione di prodotti alimentari ad alto impatto nutrizionale (alimenti funzionali, alimenti e supplementi destinati a un'alimentazione particolare, alimenti destinati a fini medici speciali, novel foods); •conoscere le problematiche regolatorie nazionali e internazionali nel settore degli alimenti e degli ingredienti alimentari, inclusa l'etichettatura nutrizionale degli alimenti e l'etichettatura, health claims, registrazione e immissione in commercio degli integratori e dei novel foods; •conoscere le proprietà dei nutrienti e delle sostanze bioattive presenti negli alimenti o utilizzate in forma di supplementi. |
| | Urologia | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la diagnosi e la terapia delle principali malattie dell'apparato genito-urinario con particolare riguardo alla patologia uro-oncologica. Inoltre tra gli obiettivi formativi rientrano l'acquisizione di adeguate conoscenze circa la diagnosi e la gestione delle urgenze urologiche e l'apprendimento dei concetti di base della trapiantologia renale</p> |
| | Nefrologia | <p>L'attività formativa si prefigge di fornire allo studente gli elementi essenziali alla conoscenza generale teorica e pratica delle principali malattie primitive e secondarie che interessano i reni e le vie escrettrici consentendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un corretto approccio metodologico e nozionistico; - una caratterizzazione della patogenesi e del quadro istologico delle principali patologie renali; - l'acquisizione dei quadri clinici e la conoscenza della diagnosi differenziale, del decorso clinico e delle possibili complicanze. <p>Al termine del corso lo studente conosce le nozioni di base delle principali patologie di interesse nefrologico nella loro fase acuta e delle indagini biochimiche, strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e cenni di terapia. Grazie anche alla partecipazione a tirocini programmati con discussione di casi clinici, a fine corso lo studente dispone delle basi teorico-pratiche per il riconoscimento del tipo di patologia valutandone i segni clinici e gli esami laboratoristici/strumentali.</p> <p>Metodi didattici Lezioni frontali ed esercitazioni/discussione casi clinici</p> <p>Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento L'esame di fine corso mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere dettagliatamente la patogenesi e la presentazione clinica delle principali patologie renali. - Conoscere le principali nozioni di diagnostica per il riconoscimento delle patologie a coinvolgimento renale. |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|-----------------|--|---|
| | | <p>- Conoscere le nozioni principali di istologia e istopatologia renale correlate ai quadri clinici illustrati.</p> <p>- Conoscere gli essenziali elementi di terapia delle patologie a coinvolgimento renale trattate.</p> <p>La prova d'esame è svolta in forma orale con domande che vertono sugli obiettivi didattici sopraelencati, con voto finale in trentesimi.</p> |
| | | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente elementi conoscitivi nozionistici ("in-depth knowledge/learning"), pratici ("in-depth practice") e di indirizzo alla ricerca autonoma ed approfondimento ("resource investigation") nei seguenti settori:</p> <p>Definizione, classificazione, diagnosi, prognosi e terapia di tutte le condizioni patologiche di interesse nefrologico, incluse le strategie di prevenzione della malattia renale cronica, di prevenzione della progressione della malattia renale cronica e di terapia sostitutiva della funzione renale deficitaria (emodialisi, peritoneo-dialisi, trapianto di rene e altre tecniche di depurazione extracorporea)</p> |
| Sanità pubblica | Medicina legale | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire ai medici neolaureati proiettati verso qualsivoglia specializzazione le basi dottrinarie del diritto applicato alla medicina (nozioni di diritto privato e leggi di interesse medico)</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire ai medici neolaureati proiettati verso qualsivoglia specializzazione le conoscenze fondamentali di tanatologia medico-legale e delle principali categorie di lesività di interesse della patologia medico-legale</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire ai medici neolaureati proiettati verso qualsivoglia specializzazione le basi dottrinarie di invalidità civile, INPS, medicina assicurativa degli infortuni sul lavoro, malattie professionali</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire ai medici neolaureati proiettati verso qualsivoglia specializzazione le basi dottrinarie di tossicologia forense</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire ai medici neolaureati proiettati verso qualsivoglia specializzazione le basi dottrinarie della criminologia generale e psicopatologia forense</p> |
| | Medicina del lavoro | <p>Il corso ha come obiettivo formativo l'acquisizione delle principali conoscenze inerenti al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/08), alla sorveglianza sanitaria, ai fondamenti del monitoraggio ambientale e biologico, della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, del rischio occupazionale da esposizione ad agenti biologici, fisici, chimici, cancerogeni, inquinanti indoor ed outdoor quali xenobiotici e amianto, nonché dei rischi psicosociali occupazionali (i.e. stress lavoro-correlato), dei nuovi rischi emergenti e della promozione della salute negli ambienti di lavoro in un'ottica di total worker health.</p> |
| | Igiene generale e applicata Igiene ambientale | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire ai futuri medici gli elementi metodologici e di contenuto relativi all'area della Sanità Pubblica. In particolare, lo studente deve acquisire conoscenze relative all'epidemiologia delle malattie infettive e croniche non trasmissibili, all'igiene ambientale e ospedaliera, alla metodologia epidemiologica e alla profilassi vaccinale, all'organizzazione aziendale, alla promozione della salute, nonché l'attitudine a confrontarsi con le problematiche di salute secondo la prospettiva della salute di popolazione, salute globale e della medicina di comunità. Lo studente deve acquisire capacità di</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|--------------------------|--------------------------|---|
| | | comunicazione ai singoli pazienti e alla popolazione relative ai grandi problemi della sanità pubblica contemporanea e alla gestione delle emergenze di sanità pubblica. |
| Scienze pediatriche | Pediatria | L'attività formativa ha l'obiettivo di implementare la conoscenza delle principali patologie mediche e chirurgiche dell'età pediatrica, a partire dall'età neonatale fino all'adolescenza, gli strumenti per la loro prevenzione, le modalità per raccogliere l'anamnesi e la comunicazione con i caregiver, l'esecuzione dell'esame obiettivo, la rilevazione e l'interpretazione dei parametri vitali, delle misure antropometriche in base alle tabelle dei percentili, degli esami di laboratorio e strumentali, in relazione alle specificità delle diverse età pediatriche. |
| | Chirurgia Pediatrica | L'attività formativa ha i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare alcune competenze diagnostiche organizzative fondamentali per la gestione del paziente pediatrico chirurgico in diverse condizioni di emergenza/urgenza (importanti non solo per coloro che sceglieranno la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica, ma anche per i futuri medici la cui attività lavorativa si svolgerà presso reparti di Pediatria, Chirurgia Generale o di Pronto Soccorso in ospedali periferici) •Sviluppare alcune competenze per la gestione del bambino chirurgico in Pronto Soccorso, dalla valutazione iniziale alla valutazione dell'evoluzione clinica con buona interpretazione degli esami ematici ed esami strumentali •Sviluppare alcune competenze diagnostiche organizzative fondamentali per il riconoscimento delle più importanti patologie oncologiche del bambino, permettendo un inquadramento veloce con conseguente rapida gestione di tali patologie •Sviluppare il lavoro in team, creando la giusta sinergia con tutti i professionisti che potrebbero essere coinvolti nella gestione dei pazienti •Sviluppare la capacità di relazione e la comunicazione con pazienti anche molto piccoli e familiari in ogni circostanza |
| Ginecologia e ostetricia | Ginecologia e ostetricia | L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire una corretta anamnesi ed esame obiettivo in ostetricia e ginecologia; 2. Conoscere la anatomia e la fisiologia ostetrica e ginecologica; 3. Conoscere le principali caratteristiche del parto spontaneo e del taglio cesareo; 4. Conoscere le principali caratteristiche delle patologie ostetriche 5. Conoscere le principali caratteristiche della patologia ginecologica oncologica; 6. Conoscere le principali caratteristiche della patologia ginecologica benigna; 7. Conoscere le principali caratteristiche della fisiopatologia della riproduzione; <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardante le principali patologie della gravidanza e del periodo peripartum, le emergenze ostetriche, la diagnosi prenatale, la patologia placentare e il management delle infezioni in gravidanza e le Vaccinazioni raccomandate</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al discente le conoscenze essenziali indispensabili al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 raccogliere una adeguata anamnesi specialistica 2 inquadrare adeguatamente la sintomatologia 3 indirizzare un percorso diagnostico 4 formulare un'ipotesi diagnostica |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|----------------------------|------------------------------|---|
| | | <p>5 orientare un trattamento per la corretta presa in carico della paziente L'attività è principalmente orientata sull'anatomia, sulla fisiologia ginecologica e ostetrica, sulla epidemiologia delle principali condizioni patologiche, sulle terapie ormonali, sulle principali patologie capaci di influenzare la fertilità (sia benigne che maligne) L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire al discente competenze riguardanti la fisiologia dell'ecosistema vaginale, ponendo particolare attenzione alle principali patologie infettive dello stesso. Specifico approfondimento è dedicato alla patologia del basso tratto genitale da HPV ed alla potenziale evoluzione in displasia o neoplasia di questa condizione. Si discutono quindi le principali tecniche di screening della displasia cervicale. Ulteriore obiettivo formativo è la acquisizione di competenze relative alla fisiologia del parto descrivendo le principali patologie emorragiche del post-partum. Infine, si affrontano le tematiche relative alla gravidanza gemellare ed alle principali patologie della gravidanza gemellare monocoriale. Una migliore fruibilità delle lezioni è favorita da una buona conoscenza di anatomia della pelvi, di embriologia delle prime quattro settimane di sviluppo, di igiene-epidemiologia. Metodo d'insegnamento principale è la didattica frontale. Testi di riferimento adottato: "Manuale di ginecologia ed ostetricia (Pescetto, de Cecco)" appunti del docente. L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardante le principali patologie della gravidanza e del periodo peripartum, le emergenze ostetriche, la diagnosi prenatale, la patologia placentare e il management delle infezioni in gravidanza e le Vaccinazioni raccomandate</p> |
| Tirocinio V anno | Ginecologia e ostetricia | Conoscenza pratica delle principali malattie ginecologiche |
| | Endocrinologia | Conoscenza pratica delle principali malattie endocrinologiche |
| | Urologia | Conoscenza pratica delle principali malattie urologiche |
| | Nefrologia | Conoscenza pratica delle principali malattie renali |
| | Reumatologia | Conoscenza pratica delle principali malattie reumatologiche |
| | Malattie apparato locomotore | Conoscenza pratica delle principali malattie dell'apparato locomotore |
| | Pediatria | Conoscenza pratica delle principali malattie pediatriche |
| | Neuropsichiatria infantile | Conoscenza pratica delle principali malattie della neuropsichiatria infantile |
| | Psichiatria | Conoscenza pratica delle principali malattie psichiatriche |
| | Medina Legale | devono essere verificate le acquisizioni delle conoscenze in ambito clinico sul cadavere |
| | Igiene | Nel corso del tirocinio, lo studente dovrà acquisire abilità relative alle manovre di prelievo venoso, di esecuzione del test di Mantoux e di somministrazione dei vaccini. |
| | Medicina del Lavoro | devono essere verificate le acquisizioni delle conoscenze in ambito clinico sui lavoratori |
| Clinica Medica e Geriatria | Medicina Interna | L'insegnamento di Medicina Interna nel Corso Integrato di Clinica Medica, Genetica e Geriatria si propone di fornire allo studente del VI anno una competenza diagnostica e terapeutica nell'ambito delle patologie internistiche, genetiche e geriatriche al fine di completare il profilo professionale come futuro medico. Nello specifico lo studente deve perfezionare la sua capacità ad effettuare una diagnosi differenziale delle malattie a partire dai sintomi e dai segni clinici, coniugando questi dati con i dati strumentali e di laboratorio. Lo studente inoltre deve imparare la terapia delle principali malattie di interesse internistico. |
| | Geriatria e Gerontologia | Conoscere le problematiche mediche di più frequente riscontro nella popolazione anziana Al termine del percorso formativo, lo studente deve essere in grado di: descrivere fisiopatologia, diagnosi, trattamento prevenzione delle sindromi geriatriche quali: |

| | | |
|--|---|--|
| | | <p>dolore cronico; demenza e delirium; cadute e disturbi del movimento; disturbi sensoriali; malnutrizione e sarcopenia; ulcere da decubito; incontinenza urinaria e fecale; descrivere fisiopatologia, diagnosi, trattamento prevenzione delle principali malattie età- relate di più comune riscontro quali: -malattie cardiovascolari (inclusi scompenso cardiaco e ipertensione arteriosa); - malattie cerebrovascolari e ictus; broncopneumopatia cronico ostruttiva e polmonite; depressione; diabete: Sviluppare le competenze necessarie condurre la valutazione multidimensionale geriatrica tramite l' utilizzo degli strumenti deputati all'esame di: attività semplici e complesse della vita quotidiana; capacità cognitive; andatura ed equilibrio; stato nutrizionale. adeguata (sovra- e sotto-prescrizione; uso inappropriato di farmaci) e della polifarmacoterapia nell'anziano; attenta considerazione delle preferenze e dei valori personali nel processo decisionale terapeutico.</p> <p>definire i criteri della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità; definire il concetto di fragilità nella popolazione anziana; definire la valutazione multidimensionale geriatrica e conoscerne le caratteristiche; interpretare risultati della valutazione multidimensionale geriatrica e, in caso di riscontri patologici, avviare percorsi adeguati di gestione e trattamento.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi: dell'epidemiologia e della biologia dell'invecchiamento, della Valutazione Multidimensionale della persona anziana, dell' utilizzo di strumenti come il "Multidimensional Prognostic Index" nelle decisioni cliniche nell'anziano, dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci in età geriatrica e delle rischio di reazioni avverse, dell'inquadramento delle sindromi geriatriche (fragilità, delirium, disturbi del sonno, cadute, sindrome da allettamento), della demenza, della depressione nell'anziano, della malnutrizione, della sarcopenia, dell'osteoporosi, delle fratture, delle malattie gastroenterologiche di interesse geriatrico, delle infezioni in età geriatrica, della gestione dell'anziano nei differenti settings clinici, delle decisioni cliniche nel malato terminale e cenni sulle innovazioni nella ricerca in geriatria</p> |
| | <p>Medicina di Famiglia-Medicina di Comunità</p> | <p>Aspetti culturali e contesto assistenziale di riferimento La Medicina di Famiglia-Medicina di Comunità è la branca della medicina che recepisce i contenuti culturali e assistenziali della Primary Health Care (WHO).</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>I contenuti culturali della Medicina di Famiglia-Medicina di Comunità fanno riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Salute (salute multidimensionale); 2. Paziente e famiglia (centralità di paziente e famiglia, paziente complesso, caregiver del paziente complesso, partecipazione di paziente e famiglia); 3. Offerta dei servizi e dei professionisti (offerta globale e integrata, continuità di cura e assistenza, servizi in rete, team multiprofessionale-interdisciplinare, coordinamento, educazione terapeutica, alleanza terapeutica); 4. Risultati (presa in carico globale, sostenibilità dei costi, appropriatezza); 5. Esiti (effetti su salute, autonomia, qualità di vita, soddisfazione) <p>Il contesto assistenziale della Medicina di Comunità è rappresentato dai Servizi territoriali integrati con l’Ospedale.</p> <p>Gli strumenti della Medicina di Famiglia–Medicina di Comunità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti clinici tradizionali diagnostico-terapeutici; 2. Strumenti della valutazione di complessità sanitaria (ICD-10, CIRS), complessità assistenziale (Barthel), complessità ambientale (Scheda ONAS); 3. Strumenti della valutazione multidimensionale (Check-list ICF); 4. Strumenti della stesura di piani assistenziali individuali (Scheda PAI); 5. Strumenti della educazione terapeutica (schede specifiche); 6. Strumenti gestionali (procedure, coordinamento) <p>Attività didattica</p> <p>L’attività formativa ha l’obiettivo di fornire i concetti di base e gli strumenti metodologici che sottendono la Medicina di Famiglia–Medicina di Comunità, ovvero identificare nella cura della persona inserita nel suo contesto familiare e nella comunità il principale obiettivo del medico, avendo ben chiara la differenza tra una medicina centrata sulla persona ed una centrata sulla malattia.</p> <p>Viene descritto il “paziente complesso” (paziente a complessità sanitaria, assistenziale e ambientale) e vengono indicati i principali percorsi di cura attuabili in regime ospedaliero (percorsi fra UO a diversa intensità assistenziale), alla dimissione dall’ospedale (dimissione assistita e trasferimento in regime domiciliare o residenziale), nei servizi territoriali (percorsi di cura per patologie croniche);</p> <p>Viene descritto Il Paziente complesso e la sua famiglia focalizzando l’attenzione sul suo “caregiver”, con percorsi di cura e assistenza per la presa in carico globale; l’applicazione dell’approccio bio-psico-sociale e l’applicazione della procedura di Dimissione Ospedaliera Protetta (DOP) e presa in carico in ADI o RSA del paziente con comorbidità.</p> <p>Nello specifico, lo studente deve acquisire le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione, diagnosi, trattamento delle patologie croniche ad alto impatto nella popolazione. • Gestione della complessità e delle polipatologie particolarmente sviluppate nella popolazione fragile ed anziana. |
|--|--|--|

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|------------------------------|--------------------|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle patologie acute di più frequente riscontro nella comunità, sapendo cogliere i segnali di allarme e gli indicatori di gravità clinica. • Utilizzo della semeiotica di base, comprese alcune manovre strumentali (lettura ed interpretazione dell'ECG, Spirometria, ecografia, etc..). • Applicazione delle tecniche che caratterizzano la metodologia clinica della Medicina Generale con particolare riguardo alla capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, gestire sintomi aspecifici e indistinti, operare in condizioni di incertezza diagnostica. • Attivazione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, terapie e assistenza anche sulla base di differenze genere specifiche. • Gestione del fine vita del paziente in coordinazione con la rete di supporto, conoscendo e applicando l'approccio palliativo, soprattutto per l'end stage d'organo e la legge 219/2017 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento). • Conoscenza delle norme deontologiche e quelle contenute nelle Convenzioni vigenti per la Medicina Generale che ne regolano l'attività. • Integrazione con gli altri professionisti all'interno di comunità di pratica, di gruppi di lavoro anche multi professionali, condividendo e rispettando percorsi di diagnosi e cura. • Sensibilizzazione a campagne di prevenzione e di promozione della salute promosse dal SSN. |
| Clinica Chirurgica | Chirurgia Generale | <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze utili, sufficienti e adeguate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnosticare le principali malattie di pertinenza chirurgica; - eseguire una diagnosi differenziale tra le varie patologie; - comprendere gli elementi di base delle terapie chirurgiche relative. <p>Condurre lo studente alla conoscenza delle patologie di interesse chirurgico, con particolare riferimento alla terapia e introdurli al percorso formativo in sala operatoria</p> |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Anestesia | <p>Il corso si propone di formare i futuri medici sulle basi della anestesia generale e loco-regionale. In particolare si prenderanno in considerazione i principi farmacologici e le fasi della anestesia chirurgica "bilanciata" (valutazione preoperatoria, preanestesia, induzione, mantenimento e risveglio, trattamento del dolore postoperatorio) e della terapia intensiva post-operatoria, nell'ottica di formare lo studente alla moderna medicina "perioperatoria"</p> |
| | Terapia Intensiva | <p>Il corso si propone di formare i futuri medici sull'approccio avanzato al paziente critico (con compromissione di uno o più organi o funzioni vitali). Pertanto, preliminarmente si focalizzerà sulle determinanti della disponibilità arteriosa di ossigeno e del rapporto disponibilità/estrazione di ossigeno. Su tali basi si tratteranno le caratteristiche fisiopatologiche dell'arresto cardiaco e conseguente coma post anossiemico, shock circolatorio di varia natura, sepsi, anafilassi e grave insufficienza respiratoria acuta, descrivendo i possibili approcci terapeutici e farmacologico-strumentali a tali patologie, Il corso si propone anche di formare lo studente sulle tecniche avanzate di supporto vitale extracorporeo nel trattamento</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|------------------------------|---|---|
| | | della insufficienza respiratoria acuta ipossiémico-ipercepnicà refrattaria (ECMO veno-venoso) e della grave insufficienza cardiaca. |
| | Terapia del dolore | Con lo scopo di fornire agli studenti elementi di approccio diagnostico e terapeutico per la terapia del dolore acuto e cronico affrontano definizione, patogenesi e fisiopatologia e trattamento del dolore acuto e cronico oltre che la farmacocinetica, farmacodinamica, indicazioni ed effetti collaterali dei principali farmaci per il trattamento del dolore e tecniche interventistiche di neuro modulazione elettrica e farmacologica. |
| | Cure Palliative | Con lo scopo di fornire agli studenti elementi di cure palliative, si introdurranno i concetti di definizione di cure palliative, fine vita, fase terminale, si prenderà in esame il dettato della legge 38/2010 oltre al concetto di cure simultanee e continuità di cura e i modelli di cura nei pazienti affetti da neoplasia nei diversi "setting" assistenziali. |
| | Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso | fornire conoscenza base dei quadri chirurgici acuti traumatici e non traumatici, delle loro complicanze, dei meccanismi fisiopatologici che li determinano e dei possibili trattamenti. |
| | Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso | L'insegnamento di MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO nel Corso Integrato di EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE si propone di fornire allo studente del VI anno le competenze necessarie per il corretto iter diagnostico-terapeutico delle patologie internistiche che si presentano con carattere d'urgenza utile allo sviluppo della parte del profilo professionale pratico del futuro medico. Nello specifico lo studente deve perfezionare la sua capacità ad effettuare una diagnosi differenziale delle malattie internistiche con caratteristiche d'urgenza a partire dai sintomi e dai segni clinici, coniugando questi dati con i dati strumentali e di laboratorio di primo e secondo livello utili alla rapida diagnosi. Lo studente inoltre deve imparare la terapia d'urgenza delle suddette patologie. L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi della gestione delle principali patologie di interesse nei reparti di emergenza-urgenza come: cardiopatia ischemica, sindrome coronarica acuta, embolia polmonare, dissezione acuta dell'aorta pericardite acuta, percorso diagnostico-terapeutico del dolore toracico, insufficienza cardiaca, edema polmonare acuto cardiogeno, ARDS, sincope, insufficienza respiratoria acuta, alterazioni dell'equilibrio acido-base, interpretazione dell'emogasanalisi, emergenze ipertensive, shock, asma bronchiale acuto, inquadramento internistico del coma |
| Tirocinio VI anno | Medicina Interna | devono essere verificate le acquisizioni delle conoscenze in ambito clinico sui malati di tipo internistico |
| | Chirurgia generale | devono essere verificate le acquisizioni delle conoscenze in ambito clinico sui malati di tipo chirurgico |
| | Anestesia | devono essere verificate le acquisizioni delle conoscenze in ambito clinico sui malati critici |
| Tirocinio pratico valutativo | Tirocinio Medico | Acquisizione della gestione del malato di interesse internistico |
| | Tirocinio Chirurgico | Acquisizione della gestione del malato di interesse chirurgico |
| | Tirocinio presso il Medico di Medicina Generale | Acquisizione della gestione del malato di Medicina Generale |

Tabella 4.2. Corso di studio in Medicina e Chirurgia: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

| Attività Formativa | Unità Didattica | SSD | CFU/ECTS | | | TAF | MV | Propedeuticità Si rimanda paragrafo 4.5 |
|---|-----------------------------------|----------|----------|---------|--------------------------|-----|-----|---|
| | | | Totale | Lezione | Attività tecnico pratica | | | |
| Chimica e Propedeutica Biochimica | Chimica e Propedeutica Biochimica | BIO/10 | 6 | 60 | | A | O/S | |
| Fisica Statistica Medica | Fisica Medica | FIS/07 | 6 | 60 | | A | O/S | |
| Fisica e statistica medica | Statistica medica | MED/01 | 5 | 50 | | A | O/S | |
| Biologia Applicata e Molecolare | Biologia cellulare | BIO/13 | 4 | 40 | | A | O/S | |
| Biologia Applicata e Molecolare | Genetica generale | BIO/13 | 2 | 20 | | A | O/S | |
| Abilità informatiche linguistiche e professionali | Inglese | L-LIN/12 | 4 | 40 | | B | I | |
| Abilità informatiche linguistiche e professionali | Informatica | INF/01 | 1 | 10 | | B | O/S | |
| Abilità informatiche linguistiche e professionali | Salute e Sicurezza sul lavoro | MED/44 | 1 | 10 | | C | O/S | |
| Abilità informatiche linguistiche e professionali | Scienze infermieristiche | MED/45 | 2 | | 24 | C | O/S | |
| Biologia Applicata e Molecolare | Biologia molecolare | BIO/11 | 3 | 30 | | A | O/S | |
| Istologia ed Embriologia dell'uomo | Istologia | BIO/17 | 5 | 40 | 12 | A | O/S | |
| Istologia ed Embriologia dell'uomo | Embriologia | BIO/17 | 3 | 30 | | A | O/S | |
| Istologia ed Embriologia dell'uomo | Citologia | BIO/17 | 1 | 10 | | A | O/S | |
| Biochimica | Biochimica | BIO/10 | 8 | 80 | | A | O/S | |
| Anatomia Umana 1 | Anatomia 1 | BIO/16 | 10 | 90 | 12 | A | O/S | |
| Scienze Umane | Storia della Medicina | MED/02 | 1 | 10 | | B | O/S | |
| Scienze Umane | Bioetica e Sicurezza del paziente | MED/43 | 1 | 10 | | C | O/S | |
| Scienze Umane | Filosofia morale e medicina | M-FIL/03 | 1 | 10 | | C | O/S | |
| Scienze Umane | Epidemiologia | MED/42 | 1 | 10 | | B | O/S | |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | | | | | | |
|---|---|--------|---|----|----|---|-----|
| Microbiologia, Microbiologia clinica e Parassitologia | Microbiologia e Microbiologia clinica | MED/07 | 5 | 50 | | B | O/S |
| Microbiologia, Microbiologia clinica e Parassitologia | Parassitologia | VET/06 | 2 | 10 | 12 | C | O/S |
| Metodologia Clinica | Semeiotica medica | MED/09 | 4 | 30 | 12 | B | O/S |
| Metodologia Clinica | Semeiotica Articolare | MED/33 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Metodologia Clinica | Semeiotica chirurgica | MED/18 | 4 | 30 | 12 | B | O/S |
| Metodologia Clinica | Elementi di primo soccorso | MED/41 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Anatomia Umana 2 | Anatomia 2 | BIO/16 | 6 | 60 | | A | O/S |
| Fisiologia Umana. Parte 1.a | Fisiologia | BIO/09 | 9 | 90 | | A | O/S |
| Patologia e Fisiopatologia generale | Patologia e Fisiopatologia generale | MED/04 | 6 | 60 | | A | O/S |
| Fisiologia Umana | Fisiologia | BIO/09 | 7 | 70 | | A | O/S |
| Patologia e Fisiopatologia generale | Patologia e Fisiopatologia generale | MED/04 | 6 | 60 | | B | O/S |
| Malattie cardio toraco vascolari | Malattie cardiache | MED/11 | 5 | 50 | | B | O/S |
| Malattie cardio toraco vascolari | Malattie apparato respiratorio | MED/10 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Malattie cardio toraco vascolari | Chirurgia toracica | MED/21 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Malattie cardio toraco vascolari | Chirurgia vascolare | MED/22 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Malattie cardio toraco vascolari | Chirurgia cardiaca | MED/23 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Otorino | MED/31 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Audiologia e foniatría | MED/32 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Chirurgia maxillo facciale | MED/29 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Malattie apparato visivo | MED/30 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Clinica medico chirurgia degli organi di senso | Malattie odontoiatriche | MED/28 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Anatomia Patologica. Parte 1.a | Anatomia Patologica | MED/08 | 8 | 80 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 1 | Allergologia e immunologia clinica | MED/09 | 1 | 10 | | B | O/S |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | | | | | | |
|---|--|--------|---|----|----|---|-----|
| Patologia sistematica medico chirurgica 1 | Chirurgia plastica | MED/19 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 1 | Malattie infettive | MED/17 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 1 | Malattie cutanee e veneree | MED/35 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Tirocinio III anno | Malattie apparato visivo | MED/30 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Otorino | MED/31 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Chirurgia toracica | MED/21 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Chirurgia cardiaca | MED/23 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Chirurgia vascolare | MED/22 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Malattie cardiache | MED/11 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Chirurgia Plastica | MED/19 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Allergologia e Immunologia | MED/09 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Malattie cutanee | MED/35 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Malattie infettive | MED/17 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio III anno | Malattie apparato respiratorio | MED/10 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Anatomia Patologica | Anatomia Patologica | MED/08 | 4 | 40 | | B | O/S |
| Farmacologia | Farmacologia | BIO/14 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Diagnostica per immagini | Radiologia | MED/36 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Diagnostica per immagini | Radioterapia | MED/36 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Diagnostica per immagini | Medicina Nucleare | MED/36 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Diagnostica per immagini | Neuroradiologia | MED/37 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Genetica e medicina di laboratorio | Genetica medica | MED/03 | 5 | 50 | | A | O/S |
| Genetica e medicina di laboratorio | Patologia clinica | MED/05 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Genetica e medicina di laboratorio | Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica | BIO/12 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Scienze Neurologiche e riabilitative | Neurologia | MED/26 | 4 | 40 | | B | O/S |
| Scienze Neurologiche e riabilitative | Medicina fisica e riabilitativa | MED/34 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Scienze Neurologiche e riabilitative | Neurochirurgia 1 | MED/27 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Farmacologia | Farmacologia | BIO/14 | 6 | 60 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 2 | Chirurgia Generale | MED/18 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 2 | Gastroenterologia | MED/12 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 2 | Oncologia Medica | MED/06 | 2 | 20 | | B | O/S |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | | | | | | |
|---|--|------------------|---|----|----|---|-----|
| Patologia sistematica medico chirurgica 2 | Malattie del Sangue | MED/15 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Tirocinio IV anno | Neurochirurgia | MED/27 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Anatomia Patologica | MED/08 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Radiologia | MED/36 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Gastroenterologia | MED/12 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Malattie del sangue | MED/15 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Oncologia medica | MED/06 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Biochimica clinica e Patologia clinica | BIO/12 MED/05 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio IV anno | Neurologia | MED/26 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico | Malattie dell'apparato locomotore | MED/33 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico | Bioingegneria e analisi del movimento | ING-IND/34 | 1 | 10 | | A | O/S |
| Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico | Reumatologia | MED/16 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Psichiatria | MED/25 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Psicologia fisiologica | M-PSI/02 | 1 | 10 | | C | O/S |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Psicologia Clinica | M-PSI/08 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Psicologia generale | M-PSI/01 | 1 | 10 | | A | O/S |
| Psichiatria Psicologia e neuropsichiatria infantile | Neuropsichiatria infantile | MED/39 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 3 | Endocrinologia | MED/13 | 4 | 40 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 3 | Scienze della nutrizione | MED/49 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 3 | Urologia | MED/24 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Patologia sistematica medico chirurgica 3 | Nefrologia | MED/14 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Sanità pubblica | Medicina legale | MED/43 | 5 | 50 | | B | O/S |
| Sanità pubblica | Medicina del lavoro | MED/44 | 5 | 50 | | B | O/S |
| Sanità pubblica | Igiene generale e applicata | MED/42 | 3 | 30 | | B | O/S |
| Sanità pubblica | Igiene ambientale | MED/42 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Scienze pediatriche | Pediatria | MED/38 | 5 | 50 | | B | O/S |
| Scienze pediatriche | Chirurgia Pediatrica | MED/20 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Ginecologia e ostetricia | Ginecologia e ostetricia | MED/40 | 6 | 60 | | B | O/S |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | | | | | | |
|------------------------------|---|--------|---|----|----|---|-----|
| Tirocinio V anno | Ginecologia e ostetricia | MED/40 | 2 | | 24 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Endocrinologia | MED/13 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Urologia | MED/24 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Nefrologia | MED/14 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Reumatologia | MED/16 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Malattie apparato locomotore | MED/33 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Pediatria | MED/38 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Neuropsichiatria infantile | MED/39 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Psichiatria | MED/25 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Medina Legale | MED/43 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Igiene | MED/42 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio V anno | Medicina del Lavoro | MED/44 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Clinica Medica e Geriatria | Medicina Interna | MED/09 | 4 | 40 | | B | O/S |
| Clinica Medica e Geriatria | Geriatria e Gerontologia | MED/09 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Clinica Medica e Geriatria | Medicina di Famiglia- Medicina di Comunità | MED/09 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Clinica Chirurgica | Chirurgia Generale | MED/18 | 6 | 60 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Anestesia | MED/41 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Terapia Intensiva | MED/41 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Terapia del dolore | MED/41 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Cure Palliative | MED/41 | 1 | 10 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso | MED/18 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Emergenze Medico-Chirurgiche | Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso | MED/09 | 2 | 20 | | B | O/S |
| Tirocinio VI anno | Medicina Interna | MED/09 | 7 | | 84 | F | O/S |
| Tirocinio VI anno | Chirurgia generale | MED/18 | 7 | | 84 | F | O/S |
| Tirocinio VI anno | Anestesia | MED/41 | 1 | | 12 | F | O/S |
| Tirocinio pratico valutativo | Tirocinio Medico | MED/09 | 5 | | 60 | F | O/S |
| Tirocinio pratico valutativo | Tirocinio Chirurgico | MED/18 | 5 | | 60 | F | O/S |
| Tirocinio pratico valutativo | Tirocinio presso il Medico di Medicina Generale | NN | 5 | | 60 | F | O/S |

4.2. Insegnamenti a scelta e attività a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente sono previste dal piano di studi per un totale di CFU da acquisire pari a otto (8). La frequenza alle ADE è obbligatoria al 100%.

Attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE):

- attività finalizzate all’acquisizione di “Competenze Trasversali” programmate dall’Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia;
- attività proposte e approvate annualmente dal Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia:

| ADE | ORE | CFU |
|---------------------------------------|-----|------|
| Seminario/tutoriale monodisciplinare | 2 | 0,20 |
| Seminario/tutoriale pluridisciplinare | ≥2 | 0,30 |
| Internato Elettivo | 25 | 1 |
| Convegni/Congressi | 5h | 0,50 |
| Convegni/Congressi | >5h | 1 |
| Corso monografico | ≥5 | 0,50 |

4.3. Organizzazione dell’attività didattica

Tutte le attività formative corrispondono all’acquisizioni di CFU, ciascuno dei quali equivale a 25 ore di impegno complessivo dello studente. Il piano didattico prevede l’acquisizione di 360 CFU distribuiti in 6 anni di corso.

Ciascun CFU assegnato alle lezioni frontali equivale a 10 ore, ciascun CFU assegnato alle attività pratiche e al tirocinio professionalizzante equivale ad almeno 12, infine ciascun CFU assegnato al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) equivale ad almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti.

La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell’esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili delle attività pratiche e/o di tirocinio professionalizzante relativo all’insegnamento.

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, i tirocini formativi, ivi incluso il tirocinio pratico valutativo, per la preparazione della prova pratica e il successivo conseguimento della prova finale, sono raggruppate in ambiti disciplinari ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari che concorrono a definire gli obiettivi formativi di quell’ambito.

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi: il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; d) le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica.

Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia.

Per ogni anno di corso il Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia nomina annualmente, su proposta del Coordinatore del Corso di Studi, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso.

Il Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia propone al Consiglio di Scuola, entro i termini stabiliti, l'attribuzione dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa ai professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico.

Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Il Corso di Studio prevede le seguenti sessioni d'esame: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre).

Gli appelli di Marzo e Novembre sono calendarizzati nella settimana di pausa didattica, indicata all'inizio di ogni anno accademico per non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche.

Per gli studenti del VI anno, gli studenti fuori corso e gli studenti ripetenti senza obbligo di frequenza è previsto un ulteriore appello nel mese di maggio; gli esami sostenuti nel mese di maggio da studenti iscritti in corso saranno annullati d'ufficio.

Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane.

Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo.

Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

4.4. Obblighi relativi alla frequenza

Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 67% delle ore previste da ciascun corso integrato. La verifica della frequenza è eseguita, secondo le direttive stabilite dal Consiglio del Corso di Medicina e Chirurgia, dai docenti che hanno la responsabilità delle attività formative.

L'attestazione della frequenza è inviata alla Segreteria Studenti della Scuola di Medicina ed è necessaria per sostenere il relativo esame. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza, nel successivo anno accademico è iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque, entro il termine ultimo del 30 aprile, abbiano superato gli sbarramenti previsti secondo la seguente tabella:

| <i>Per iscriversi al...</i> | <i>occorre aver superato...</i> |
|-----------------------------|---------------------------------|
| II anno | 16 CFU |
| III anno | 40 CFU |
| IV anno | 80 CFU |
| V anno | Fisiologia |
| VI anno | Anatomia Patologica |

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "**ripetente**", senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente Consiglio della struttura didattica per motivata deliberazione.

Sono iscritti in qualità di "**fuori corso**" gli studenti che, senza avere conseguito il titolo, abbiano già superato come iscrizione la durata normale del corso di laurea magistrale e abbiano ottenuto tutte le relative attestazioni di frequenza.

4.5. Propedeuticità

Gli studenti sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità culturali:

| Anno | Per sostenere l'esame di: | Occorre aver superato l'esame di: |
|------|---|---|
| 1 | Biochimica | Chimica e Propedeutica Biochimica |
| 2 | Anatomia Umana 1 e 2 | Istologia ed Embriologia dell'uomo |
| 2 | Semeiotica Medico-Chirurgica | Anatomia 1 |
| 2 | Microbiologia, Microbiologia clinica e Parassitologia | Biologia generale e molecolare |
| 3 | Fisiologia | Fisica, Statistica Biochimica Anatomia Umana 1 e 2 |
| 3 | Patologia e Fisiopatologia | Biologia e Genetica Biochimica Anatomia Umana 1 e 2 |
| 3 | Malattie cardio toraco vascolari | Anatomia 1, 2 Biochimica |

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

| | | |
|---|--|---|
| 3 | Patologia sistematica medico chirurgica 1 | Microbiologia, microbiologia clinica e Parassitologia Fisiologia |
| 4 | Genetica e Medicina di Laboratorio | Biochimica Patologia e fisiopatologia |
| 4 | Anatomia Patologica | Fisiologia Patologia e Fisiopatologia |
| 4 | Patologia sistematica medico chirurgica 2, 3 Scienze ortopediche e reumatologiche | Fisiologia Patologia e Fisiopatologia |
| 4 | Diagnostica per Immagini | Anatomia Umana 1 e 2 |
| 4 | Farmacologia | Patologia e Fisiopatologia |
| 4 | Scienze Neurologiche | Fisiologia |
| 5 | Sanità pubblica | Fisica statistica Medica Epidemiologia Microbiologia, microbiologia clinica e Parassitologia Anatomia patologica |
| | | |
| 5 | Ginecologia e Ostetricia | Anatomia Patologica |
| 5 | Pediatria Generale e Specialistica | Anatomia Patologica |
| | | |
| 6 | Clinica Medica e Geriatria | Anatomia Patologica Semeiotica Medico-Chirurgica Patologia sistematica medico chirurgica 12,3, Farmacologia |
| 6 | Clinica Chirurgica | Anatomia Patologica Semeiotica Medico-Chirurgica Patologia sistematica medico chirurgica 12,3, Farmacologia |
| 6 | Emergenze Medico-Chirurgiche | Anatomia Patologica Patologia sistematica medico chirurgica 12,3 Farmacologia Scienze Neurologiche e riabilitative |

Gli esami di tirocinio del III IV V VI anno possono essere sostenuti solo dopo aver acquisito la frequenza del corrispettivo esame teorico.

4.6. Verifiche del profitto

Tutti gli accertamenti della preparazione degli studenti, sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese e alle attività a scelta dello studente, per i quali è formulato un giudizio di idoneità.

La verifica della frequenza delle attività pratiche e/o di laboratorio è a cura del docente/tutor responsabile.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia.

Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto.

La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3.

È consentito sostenere l'esame di profitto dei corsi integrati e monodisciplinari definiti nel piano di studi con tutte le Commissioni d'esame individuate dal Corso:

- agli studenti ripetenti,
- gli studenti fuori corso,
- agli iscritti al VI anno del C.d.L. in Medicina e Chirurgia, Ordinamento Didattico NOD bis, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre.

Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche. Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente.

4.7. Tirocinio formativo

Tirocinio pratico valutativo: sono destinati 15 CFU, è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e del medico di Medicina Generale, che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate, ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità. (art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i.,)

Il suddetto tirocinio si svolgerà per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articolerà nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Tirocinio - *Attività formative professionalizzanti* : lo studente, coadiuvato da un tutor, svolge specifiche attività professionali nel campo dell'area medica, dell'area chirurgica e dell'area dei servizi. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Corso di Studio e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 54 CFU. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'esame del Corso in cui tali attività si svolgono.

Il Corso di Studio può identificare strutture assistenziali universitarie, di altri Atenei in Italia e all'estero, e non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio

4.8. Modalità di verifica dei periodi di studi all'estero

Gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers che partecipano al programma Erasmus all'estero non possono sostenere esami di anni successivi presso la sede di Bari poiché ciò contrasterebbe con l'acquisizione delle frequenze relative all'anno di corso.

Gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers che partecipano al programma Erasmus seguono le regole di propedeuticità previste dall'ordinamento didattico della sede di appartenenza

Per gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers, è riconosciuta d'ufficio la frequenza per gli insegnamenti previsti durante il periodo di mobilità e non compresi nel loro programma di Studio Erasmus.

Durante il periodo di mobilità, gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers possono sostenere esami presso la sede di Bari limitatamente ai periodi: 1-31 luglio, 1-30 settembre, 9-23 dicembre, e nella settimana che comprende i 15 giorni precedenti e i 15 giorni successivi alle festività pasquali, a condizione che le attività didattiche siano sospese presso la sede estera. Gli esami che si possono sostenere in tali periodi sono limitati agli insegnamenti per i quali lo studente sia in possesso della frequenza e risulti in debito prima della partenza o agli insegnamenti previsti durante il periodo di mobilità per i quali gli studenti sono esonerati dall'obbligo di frequenza.

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalla Giunta del Corso di Studi, a seguito di istanza dell'interessato presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina

Gli studenti provenienti da altre università straniere nell'ambito del programma Erasmus (studenti Incoming):

- seguono le stesse regole fissate per gli studenti Uniba;
- in caso di necessità a sostenere singoli moduli d'esame o tirocini previsti dal piano di studi, il Coordinatore si farà carico di contattare il Decano del SSD interessato per richiedere un percorso ad personam, da convalidare successivamente dalla Commissione Erasmus e dalla Giunta del CdL.

4.9. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse

5.1. Trasferimenti in ingresso

Per il trasferimento da altre sedi universitarie italiane ed estere, il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia si adegua alle disposizioni della Scuola di Medicina che stabilisce, entro il 31 luglio di ogni anno, il numero di posti disponibili per ogni anno di corso.

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Corso di Studio in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie italiane, di Paesi appartenenti all'Unione Europea e di Paesi extra-europei, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Laurea o della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, previo esame da parte della Commissione Trasferimenti ed Equipollenze del curriculum trasmesso dalla sede universitaria d'origine e dei programmi dei singoli moduli d'insegnamento in quella Università accreditati.

5.2. Riconoscimento di attività pregresse

Tutte le attività didattiche, comprensive delle eventuali attività didattiche elettive previste da piano degli studi, sono riconosciute, con delibera della Giunta previa valutazione della documentazione prodotta dallo studente. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, la Giunta dispone per l'iscrizione regolare dello Studente al pertinente anno di corso, adottando il criterio del rispetto delle propedeuticità degli esami. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque vincolata alla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, secondo quanto indicato dal vigente Regolamento Trasferimenti.

Nell'ambito del C.I. Abilità informatiche linguistiche e professionali:

1. L'idoneità all'esame di inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello non inferiore a B2.
2. L'idoneità all'esame di informatica è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione informatica che verrà valutata dalla Giunta del Corso di Studio.

Non è prevista la frequenza di corsi liberi né il riconoscimento di crediti da corsi singoli.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia in paesi comunitari ed extracomunitari, la giunta del corso di laurea in Medicina e Chirurgia esamina il

curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalidazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza — Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

5.3 Verifica della non obsolescenza dei crediti

- a. I crediti conseguiti con il superamento degli esami sono sottoposti a verifica di non obsolescenza trascorsi dieci anni dalla loro acquisizione.
- b. Agli studenti che incorrono nella verifica dei crediti di cui al punto 1 viene inviata una comunicazione scritta da parte della Segreteria Studenti nella quale si indicano le modalità e le tempistiche della verifica.

5.4 Sospensione

Può chiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici:

- a. lo studente che intende iscriversi a Corsi di Studio istituiti presso altre Università in regime di convenzione con Forze armate o di sicurezza, per le finalità formative proposte da queste ultime.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

- b. lo studente, già laureato ed iscritto ad altro Corso di Studio, che intende iscriversi ad una Scuola di Specializzazione, ad un Dottorato di Ricerca, ad un Master Universitario o ad un Corso di Perfezionamento che riconosce crediti in misura superiore a 30 CFU.
- c. lo studente che intende partecipare ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo transitori.
- d. nascita di figlio per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita (la sospensione può essere richiesta da entrambi i genitori).
- e. grave infermità, attestata da certificazioni mediche, di durata complessiva non inferiore a sei mesi, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.
- f. grave infermità dei familiari, appartenenti al nucleo familiare del richiedente, attestata da certificazioni mediche di durata complessiva non inferiore a sei mesi, dalle quali discenda un obbligo di cura da parte dello studente, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.

Negli anni di sospensione lo studente non potrà compiere alcun atto di carriera.

Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento di tasse e contributi; l'importo da versare, all'atto della ripresa degli studi, è stabilito dal vigente Regolamento sulla Contribuzione Studentesca.

5.5 Interruzione degli studi

- a. Lo studente che non rinnova l'iscrizione per almeno un anno accademico, al di fuori dei casi di cui al precedente articolo, interrompe gli studi. Qualora intenda riprendere gli studi, lo studente deve presentare apposita domanda di ricognizione della carriera ed è tenuto a versare, per ogni anno di interruzione, una tassa di ricognizione nella misura stabilita dal Regolamento sulla Contribuzione Studentesca.
- b. Negli anni di interruzione, gli studenti non potranno compiere alcun atto di carriera.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente del corso di studio in Medicina e Chirurgia può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese, come il programma Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship o il programma Global Thesis.

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale della laurea deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Per accedere alla prova finale, lo studente deve avere superato

con esito positivo tutti gli esami previsti e le altre forme di accertamento previste dal piano degli studi entro 10 giorni prima della data programmata per la Seduta di Laurea. Per il conseguimento della laurea è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

Lo studente ha la disponibilità di 18 CFU (450 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello studente è definita "internato di laurea": esso deve svolgersi al di fuori delle altre attività didattiche ufficiali e non deve sovrapporsi a quelle attività a scelta dello studente (ADE). Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore del Dipartimento della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi preparata dal candidato.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è determinato dai seguenti parametri:

- a) La media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi. Prima della conversione in centodecimi, alla sommatoria dei voti riportati negli esami di profitto è prevista la sottrazione di 2 esami, indicati dallo studente.
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 9 punti:
 - Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 6 punti;
 - Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
 - Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
 - Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.
- c) i punti attribuiti per la durata del corso (in corso/fuori corso): punteggio massimo 2 punti;
- d) i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto (almeno 2/5 lodi): punteggio massimo 2 punti;
- e) i punti per coinvolgimento nel Programma Erasmus (Erasmus+ studio, Erasmus+ Traineeship) e Global Thesis di durata minima di 2 mesi: punteggio massimo 1 punto non cumulabile fra le varie esperienze.
- f) i punti per coinvolgimento nell'esperienza Visiting/Free Movers: punteggio massimo 0,5 punti non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale

Tabella riassuntiva per la determinazione voto di Laurea

| | |
|--------------------------------|---|
| Tipologia della ricerca | <ul style="list-style-type: none"> • Studio sperimentale 6 PUNTI; • Presentazione casistica 4 PUNTI; • Case Report 2 PUNTI; |
|--------------------------------|---|

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Studio compilativo 1 PUNTO |
| In corso | <ul style="list-style-type: none"> • 1° sessione entro la sessione estiva (prima sessione utile) 2 PUNTI; • 2° sessione entro la sessione autunnale (a.a. in corso) 2 PUNTI; • 3° sessione entro la sessione invernale (recupero) 1 PUNTO |
| Numero Lodi | <ul style="list-style-type: none"> • ≥ 5 2 PUNTI; • ≥ 2 1 PUNTO |
| Esperienza Erasmus/Global Thesis) | <ul style="list-style-type: none"> • 1 PUNTO (non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale) |
| Esperienza Visiting/Free Movers | <ul style="list-style-type: none"> • 0,5 PUNTI (non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale) |

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .

7.1 - Anticipazione seduta di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea prima del completamento del 2° semestre del VI anno, nella sessione di marzo e/o aprile, lo studente deve:

1. Aver superato tutti gli esami, compreso il tirocinio pratico-abilitativo entro 10 giorni dalla corrispondente seduta di laurea, atteso che gli esami del VI anno siano registrati nel I semestre e che gli studenti provvedano al pagamento integrale dell'importo delle tasse universitarie relative al VI anno di corso, come richiesto dall'Amministrazione Centrale;
2. Aver conseguito un voto di ingresso alla seduta di Laurea, certificato dalla competente U.O. Medicina e Chirurgia – Segreteria Studenti, di minimo 104, presupposto necessario per l'attribuzione del voto finale pari a 110/110 e lode.

Nello specifico caso di anticipazione dell'esame di laurea nella sessione di marzo e/o aprile, lo studente sarà ammesso a frequentare il Tirocinio pratico-valutativo almeno 3 mesi prima della seduta di laurea.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Medicina e Chirurgia Lingua Italiana sede di Bari»

Il Consiglio di Corso di Studio sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Corso di Studio
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali
- l'organizzazione del tirocinio professionale
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

L'autovalutazione è svolta da una Commissione, di cui non fanno parte il Responsabile del Corso di Laurea ed i Coordinatori di anno, nominata dal Consiglio di Classe/Interclasse e composta da:

- un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel Corso di Laurea
- tre docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari
- tre studenti del Corso di Laurea.

Le Commissioni annualmente esaminano i dati relativi al monitoraggio dell'attività didattica riportati nella Scheda del Riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative della professione Medica.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.